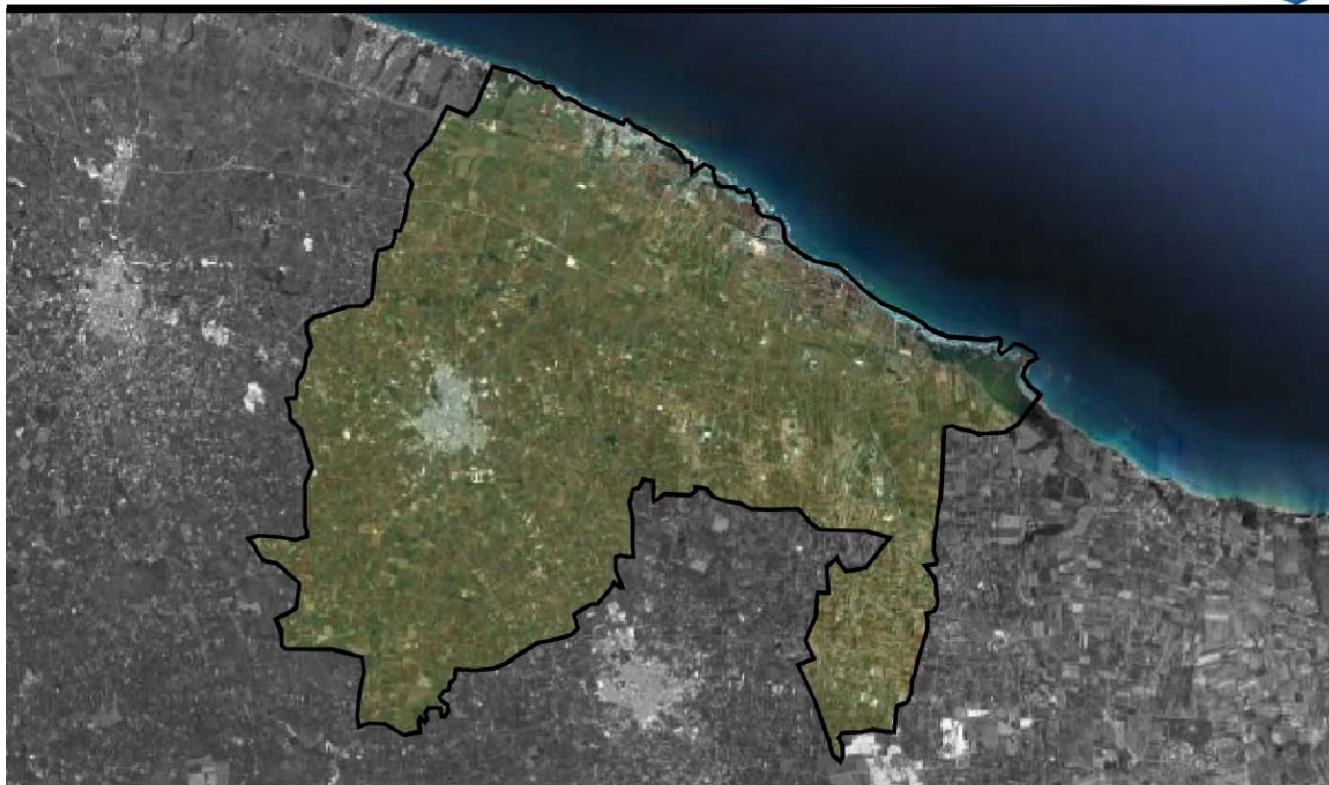


COMUNE DI CAROVIGNO



PIANO URBANISTICO GENERALE

analisi e previsioni programmatiche adeguate al PPTR

gennaio 2023

elaborato

A1 Relazione Illustrativa e Report

progetto

arch. Luigi Caliendo
arch. Fulvio Rizzo
arch. Eugenio Certosino
con
arch. Gabriella De Luzio
arch. Antonio Mugnolo
arch. Roberto Bergamasco

La Commissione Straordinaria

Prefetto Maria Rosaria Maiorino
Dott.ssa Maria Antonietta Olivieri
Dott. Michele Albertini

Il RUP

arch. Vito Nicola Sacchi

Sommario

Iter formativo del Piano Urbanistico Generale del Comune di Carovigno	2
Approccio Metodologico	3
ADEGUAMENTO DEL PUG AL PPTR	4
Il PUG e gli obiettivi generali del PPTR	4
1) Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici.....	5
2) Migliorare la qualità ambientale del territorio	5
3) Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata	6
4) Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici	6
5) Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo	8
6) Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee.....	8
7) Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia	9
8) Favorire la fruizione lenta dei paesaggi.....	9
9) Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia	10
10) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili	10
11) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture	11
12) Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali	11
Disamina delle conformità PUG PPTR - le tavole grafiche.....	12
Disamina delle conformità PUG PPTR - il report	14
Sintesi delle modifiche introdotte.....	15
Sintesi analitica dei dati	24
Report	25

Relazione di adeguamento del PUG di Carovigno al PPTR, ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR

PREMESSA

Iter formativo del Piano Urbanistico Generale del Comune di Carovigno

L'Amministrazione del Comune di Carovigno, per la quale è vigente un Programma di Fabbricazione approvato definitivamente in data 1978, deliberò incarico professionale per la redazione di Piano Urbanistico Generale, in ottemperanza alla L.R. N° 20 del 27/07/2001. Fu costituita una Commissione Consultiva per la formazione del P.U.G. che con delibera di C.C. n.8 del 2.4.2004 e, successivamente, con delibera di G.C. n.369 del 18.11.2004 propose il D.P.P al Consiglio Comunale, il quale lo adottò con delibera C.C. n.43 del 29.11.2004.

La Fase strutturale del P.U.G. di Carovigno fu approvata con delibera Giunta Comunale n° 66 del 1/3/2007. Successivamente fu consegnata la parte Programmatica il 16/11/2007. Successivamente l'approvazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia determinò l'esigenza di approfondire alcuni aspetti del Piano Programmatico, unitamente all'acquisizione di ulteriori dati relativi alle varianti puntuali ai sensi della L.447/98. Con Verbale del 1/7/2011 l'amministrazione comunale sintetizzò al gruppo di Progettazione i punti su cui intervenire nella redazione della presenta nuova proposta.

Con deliberazioni di Consiglio Comunale, n. 44,45,46, 47 del 27/10/2012, il Comune di Carovigno adotta il Piano Urbanistico Generale; il PUG adottato, in data 29/11/2012 fu depositato presso la Segreteria Generale del Comune di Carovigno per eventuali osservazioni da formulare entro i successivi 60 gg. Le Osservazioni pervenute all'ente furono 247, di cui n. 245 entro i termini di scadenza dei 60 gg. e n. 2 fuori termine.

Con delibera di G.M. n. 160/2015 veniva approvato un protocollo d'intesa con l'associazione CTC (comitato tecnici Carovigno), successivamente sottoscritto in data 10/11/2015, in cui si evidenziava *"..la necessità di procedere al completamento dell'iter di approvazione, non più procrastinabile, del nuovo strumento urbanistico generale (PUG) ed il suo adeguamento al P.P.T.R. ed al "Piano regionale delle coste".*

Con Verbale di deliberazione della Commissione Straordinaria n. 169 del 28/07/2022, ad oggetto: Indirizzi e Direttive Piano Urbanistico Generale, si prende atto:

- *che la mancanza di uno strumento urbanistico pianificatorio continua a comportare serie problematiche agli uffici preposti in merito alle numerose richieste di varianti;*
- *che la Commissione Straordinaria, in un confronto avuto nei mesi scorsi con il Comitato dei tecnici di cui in premessa sulle diverse problematiche presenti sul territorio a valenza edilizia e urbanistico/pianificatoria, ha preso atto della volontà espressa dal Comitato di ritenere utile ed indispensabile riprendere i procedimenti amministrativi, da tempo avviati ma non conclusi, di formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) e Piano Comunale delle Coste (PCC);*

- *che risulta necessario completare la procedura di formazione del Piano Urbanistico generale adottato, previo aggiornamento dello stesso alle norme urbanistiche regionali successivamente emanate, al fine di giungere all'approvazione definitiva dello stesso;*

e contestualmente si delibera:

- *Di dare indirizzi e direttive al Responsabile dell'Area 3 di riavviare le procedure di formazione, adeguamento e integrazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) e del Piano Comunale delle Coste (PCC), attraverso la predisposizione degli atti di piano necessari e aggiornati ai nuovi strumenti di pianificazione sovraordinati quali ad esempio Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia, PAI ecc., avvalendosi, per opportunità e omogeneità degli atti, delle competenze tecniche dei professionisti che già hanno operato nel 2012 sui predetti strumenti di pianificazione.*

Il 29/10/2022 viene sottoscritto il Disciplinare d'incarico, tra il Comune di Carovigno e la STP società cooperativa, avente ad oggetto: *redazione degli atti di piano, a valenza urbanistica e paesaggistico-ambientale, del P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) e del P.C.C. (piano Comunale delle Coste) in itinere, necessari ed aggiornati ai nuovi strumenti di pianificazione sovraordinati, quali ad esempio Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), PAI ecc., secondo le disposizioni regionali vigenti in materia.*

Approccio Metodologico

L'adeguamento del PUG alle componenti paesaggistiche del PPTR verrà condotto esclusivamente partendo dalle esigenze di aggiornamento delle previsioni dello stesso rispetto alle Invarianti Paesaggistiche, evitando le modifiche urbanistiche che non siano strettamente conseguenti a quelle imposte dalla specifica vincolistica del PPTR; in quanto non si sta redigendo un nuovo piano ma si sta adeguando quello del 2012 al PPTR. L'approccio a questa tipologia di verifica urbanistica, tra un piano comunale datato e pianisovra-comunali territoriali (quali il PPTR ed il PAI) non può che avvenire per acquisizione di *strati informativi* che vengono analizzati, sovrapposti, confrontati al fine di addivenire alla più ponderata scelta da attuare; di seguito l'approccio metodologico utilizzato:

- a) recepimento dell'aerofotogrammetria aggiornata nel 2017, con riferimenti georeferenziati;
- b) traslazione della zonizzazione riportata sulla aerofotogrammetria del 2006 su quella del 2017, con verifica delle perimetrazioni delle zonizzazioni rispetto a manufatti e/o viabilità non riportate nella precedente;
- c) acquisizione dei file georeferenziati dal portale del PPTR riferiti alle componenti del PPTR;
- d) acquisizione, dall'amministrazione, dei dati riferiti agli interventi edilizi (pubblici e privati) intercorsi nel decennio 2012/2022;
- e) sovrapposizione delle zonizzazioni riferite alle componenti del PPTR con le zonizzazioni del PUG;
- f) analisi generale e specifica delle eventuali tipologie di incompatibilità da attuarsi attraverso lo studio generale del territorio (tavole grafiche della serie T11 a 10.000) ed un report funzionale ad esemplificare il dettaglio della problematica e/o o del singolo caso meritorio di evidenza;
- g) studio incrociato della lettura generale (tavole a 10.000) e di quella specifica (report) e successivamente determinazione della risoluzione della problematica con decisione della eventuale modifica da fare e conseguente catalogazione della stessa ;

- h) aggiornamento della NTA e redazione della relazione esplicativa di adeguamento del PUG al PPTR

ADEGUAMENTO DEL PUG AL PPTR

Il PUG e gli obiettivi generali del PPTR

A seguito della fase di acquisizione della documentazione propedeutica alla fase di analisi si sono delineati gli obiettivi e le modalità necessarie per redigere l'adeguamento del PUG al PPTR.

Obiettivi:

- evitare le modifiche urbanistiche che non siano strettamente conseguenti a quelle imposte dalla specifica vincolistica sovra comunale, perseguendo, appunto, il fine dell'adeguamento;
- effettuare le modifiche solo a seguito di un approfondito raffronto tra la zonizzazione del PUG e quella della singola componente (UCP) che influisce sulla stessa; oltre che sul rispetto dei criteri generali di vestizione dei beni paesaggistici del PPTR;
- definire le condizioni di compatibilità urbanistica tra vincolo sovraordinato e previsione urbanistica del PUG, per ogni area interessata, dalla commistione degli stessi; essa dovrà essere ridefinita compatibilmente alla norma paesistica della/e componente/i PPTR del caso.

Modalità:

- eseguire il riassetto delle perimetrazioni delle zonizzazioni del PUG rispetto a quelle delle Invarianti Paesaggistiche, consentendo l'attuazione della previsione del PUG compatibilmente alla normativa sovra comunale; rilevando, nel contempo, i casi di piena incompatibilità tra la previsione del PUG e quella del PPTR.

Gli obiettivi generali del PPTR sono specificati nell'art. 27 delle relative NTA:

- 1) Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;
- 2) Migliorare la qualità ambientale del territorio;
- 3) Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
- 4) Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
- 5) Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;
- 6) Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
- 7) Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;
- 8) Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;
- 9) Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia;
- 10) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
- 11) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;
- 12) Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

Il PPTR persegue detti obiettivi in tutti gli Ambiti Paesaggistici individuati, nel caso del comune di Carovigno, in quello della Piana Brindisina (Ambito 9); di seguito si riportano riferendoli alla realtà territoriale di Carovigno:

1) Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici

In merito a tale indirizzo, il PUG adeguato al PPTR propone:

- la tutela del Reticolo Idrografico (art. 24 delle NTA), non compreso nella R.E.R., ovvero linee di ruscellamento e linee superficiali di impluvio le quali ancorché rientranti nella definizione di corso d'acqua, non sono sottoposte dal PPTR a prescrizioni di base, per le quali il PUG prevede fasce di ml.20,00 per ogni lato rispetto all'asta;
- il reticolo idrografico della Carta Idrogeomorfologica e il PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia tra le invarianti strutturali a prevalente valore paesaggistico-ambientale;
- norma e disciplina norme per il recupero e il riuso delle acque meteoriche e limitazioni all'impermeabilizzazione del suolo, nei contesti della trasformazione (zone B6/B7/B9/C3/D12/D13/D4/D14).

2) Migliorare la qualità ambientale del territorio

L'ambito comprende la vasta pianura che da Brindisi si estende verso l'entroterra, sin quasi a ridosso delle Murge tarantine. Si tratta di un'area ad elevato sviluppo agricolo con oliveti, vigneti e seminativi; i pascoli appaiono del tutto marginali. Torre Guaceto è una delle cinque aree umide dell'ambito.

Il PUG adeguato al PPTR ha salvaguardato il sistema di boschi e macchie verificando le superfici boschive individuate dal PPTR e prevedendone la tutela sia rispetto alla zonizzazione stessa che alla propria area di rispetto, che in alcuni casi (D12/B9) è stata inserita, per evitarne la cristallizzazione, tra le aree a verde da cedere a standard.

IL PUG assegna alle zone E3* (zone agricole dei rilievi collinari e dell'ulivo), comprese tra le curve di livello 50 e 100 m.s.l.m., particolare valenza paesaggistica inserendole, insieme al reticolo idrografico ed ai cigli di scarpata, tra le Invarianti StrutturaliPaesaggistiche (vedi tavole T10.N/S).

Le componenti strutturali del PPTR, quelle del PAI e quelle proposte dal PUG definiscono le risorse ambientali, le relative forme di fruizione concorrendo alla connessione degli ambienti naturali; tale approccio è finalizzato sia alla salvaguardia di zone con valore ambientale e naturalistico che alla valorizzazione di zone urbane da riqualificare.

In tal senso il PUG, nei comparti perequativi, marginali al centro urbano (B6/B7) prevede la realizzazione, oltre al normale standard prescrive:

- adeguata viabilità di bordo;
- fascia di rispetto per l'allocazione del verde;

- piste ciclabili;

con tale sistema i margini della città si saldano agli spazi agricoli di confine con un filtro rappresentato dagli spazi di verde attrezzato.

La pista ciclabile che borda il centro urbano, sul lato ovest dell'abitato si indirizza ed arriva fino alla riserva di Torre Guaceto (vedi Tavola T11.6); il progetto del PUG si integra a quello di fruibilità delle invarianti strutturali paesaggistiche collegandosi ed arrivando fino alla costa.

3) Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata

Il PUG è stato redatto con un approccio di chiara matrice ambientale e riconosce e valorizza le invarianti strutturali del territorio comunale all'interno di quelli regionali come ad esempio uliveti di pregio, reticolo idrografico, cigli di scarpata e zone agricola di tutela idrologica.

Nell'ambito della programma di riqualificazione della costa il PUG amplia l'area ad attrezzatura sulla costa in una zona sensibilissima dal punto di vista ambientale (vedi report e tavole serie T11/12); nel 2012 la zona era parte agricola e parte oggetto di proposta SIR; il PUG 2023 la propone come una ulteriore attrezzatura pubblica di progetto che si integra all'azione di protezione del sistema ecologico costiero, contestualmente, valorizzando un invariante strutturale territoriale (la zona è un'area umida).

Pertanto il PUG propone come ulteriori invarianti strutturali territoriali (vedi tavole T10.N/S):

- la F1.27 (zona umida Pantanagianni)
- parte della E3 ricompresa tra la curva di livelli 50 e 100
- scarpata morfologica
- il reticolo idrografico(linee di ruscellamento)

4) Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici

IL PUG assegna alle zone E3* (zone agricole dei rilievi collinari e dell'ulivo ricomprese nella più ampia zona E3), comprese tra le curve di livello 50 e 100 m.s.l.m., particolare valenza paesaggistica inserendole, insieme al reticolo idrografico ed ai cigli di scarpata, tra le Invarianti Strutturali (vedi tavole T10.N/S) Paesaggistiche. Tali zone, entrambe strategiche, identificano sia una fascia mediana tra il centro urbano e la costa sia una vasta area che parte da Serranova ed arriva, seguendo della strada ferrata, fino alla fascia boscata (vincolo PPTR) ai margini della Riserva di Torre Guaceto:

- la prima, viene attraversata dalla strada provinciale 34 (a valenza paesaggistica) e ricomprende, oltre alla scarpata morfologica, anche importanti attrezzature pubbliche di progetto PUG che contribuiscono al recupero naturalistico (riqualificazione della cava) ed ambientale di un contesto di paesaggistico di notevole valore;
- la seconda, attesta il suo punto di partenza dal borgo di Serranova, zona in cui il PUG prevede attrezzature pubbliche sportive, di verde attrezzato e di realizzazione di servizi a supporto della

fruizione dei beni culturali ed ambientali; questo lembo territoriale giunge, accompagnato sul margine est, dalla infrastruttura lineare della ferrovia, al confine con la RNTG in una zona caratterizzata da componenti botanico vegetazionali.

IL PUG assegna alle zone E4* (zone agricole periurbane) un ruolo strategico, intese come aree di riserva ecologica e “corridoi di naturalità”, integrate al disegno urbanistico complessivo dei margini del centro urbano; in cui, tra le possibili conduzioni del fondo sono ammesse la:

- realizzazione ed attivazione di Orti urbani, riservandone o meno la gestione a predeterminate categorie di cittadini, in ogni caso sistemati in base a progetti urbanistici unitari;
- creazione di spazi sistemati a verde, anche attrezzato, pubblici e d’uso collettivo, ovvero anche privati aperti al pubblico.

Il PUG adeguato al PPTR, oltre ad aver evitato ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole, introduce la necessità di utilizzare le Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco e le Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell’edilizia e dei beni rurali, favorendo anche per i manufatti destinati alle attività agricole l’uso delle tecniche tradizionali.

Il PUG adeguato al PPTR recepisce le misure di salvaguardia dei territori rurali (art.83 NTA PPTR) precisando che, ove il vincolo insiste, non sono ammissibili interventi, piani e progetti, fatta eccezione per quelli seguenti indicati b1 e b2, che comportano:

- *a1) compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate;*
- *a2) ristrutturazione edilizia e nuova edificazione che non garantiscano il corretto inserimento paesaggistico, il rispetto delle tipologie edilizie e dei paesaggi agrari tradizionali, nonché gli equilibri ecosistemico-ambientali;*
- *a3) trasformazioni urbanistiche, ove consentite dagli atti di governo del territorio, che alterino i caratteri della trama insediativa di lunga durata;*
- *a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;*
- *b1) realizzazione di sistemi per la raccolta delle acque piovane, di reti idrico/fognarie duali, di sistemi di affinamento delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione anche ai fini del loro riciclo. L’installazione di tali sistemi tecnologici deve essere realizzata in modo da mitigare l’impatto visivo, non alterando la struttura edilizia originaria, senza comportare aumenti di superficie coperta o di volumi, non incidendo in modo significativo nella lettura dei valori paesaggistici;*

- *b2) l'ampliamento delle attività estrattive autorizzate ai sensi della L.R.37/1985 e s.m.i. in esercizio alla data di adozione del presente Piano può essere autorizzato solo a seguito dell'accertamento dell'avvenuto recupero di una superficie equivalente a quella di cui si chiede l'ampliamento stesso avendo cura di preservare, nell'individuazione dell'area di ampliamento, i manufatti di maggiore pregio ivi presenti.*

Constatata l'estensione territoriale del vincolo, che interessa tutto il territorio comunale tranne il centro urbano si precisa che:

- parte dei comparti di nuova previsione (B6/B7) e alcune zone agricole periurbane (E4), ai margini del centro urbano, dovranno, nell'ambito della loro attuazione, rispettare le prescrizioni dell'art.83 delle NTA del PPTR;
- i comparti di nuova previsione (B9/D13), sulla costa, dovranno, nell'ambito della loro attuazione, rispettare le prescrizioni dell'art.83 delle NTA del PPTR.

5) Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo

Il PUG recepisce i beni culturali storici insediativi proposti a tutela dal PPTR e ne allarga il campo proponendone a tutela degli ulteriori da approfondire in sede di copianificazione (i beni sottoposti a tutela dal PPTR sono 50 mappati come Ae1, quelli proposti a tutela dal PUG sono 16); detti beni (definiti Ae2) insieme a quelli del centro urbano sono sede di ulteriore approfondimento conoscitivo esemplificato nelle tavole:

- T8.N/S Analisi del sistema insediativo: Carta dei Servizi del Centro Urbano
- T9.1 Analisi del nucleo urbano antico
- T9.2 Analisi delle tipologie edilizie
- T9.3 Analisi dei caratteri artistici e/o storico culturali
- T9.4 Schede dei beni culturali

Il PUG ricomprende, secondo la perimetrazione della città consolidata del PPTR, le zone tipizzate B1*nel tessuto storico insediativo.

6) Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee

Il PUG attraverso l'istituzione dei comparti B6 e B7 nel centro Urbano e B9 sulla costa punta a fornire efficaci strumenti per la riqualificazione urbana allo scopo di favorire interventi diffusi, nelle zone periurbane e periferiche del centro urbano e nei i comparti sulla costa ponendosi l'obiettivo di riorganizzare un tessuto con pochi standard e servizi; riferendosi principalmente ai vincoli dei territori costieri del PPTR, i comparti B9 prevedono l'inedificabilità in tali aree.

Per tali tessuti vengono quindi proposti interventi mirati al recupero e alla trasformazione del patrimonio edilizio esistente, alle nuove costruzioni, al recupero migliorativo degli spazi pubblici esistenti e alla loro integrazione con quelli di nuova realizzazione.

L'obiettivo del PUG è duplice:

- le zone dei territori costieri (ricomprese nei comparti B9) conterranno le attrezzature verdi ed ecocompatibili dei comparti, riqualificando il paesaggio e i contorni dei manufatti legittimi in dette aree;
- gli spazi urbani sfilacciati del tessuto afferente verranno riqualificati dalla riorganizzazione delle aree e dalla realizzazione dei servizi afferenti.

7) Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia

Il PUG recepisce le indicazioni del PPTR in merito al valore delle componenti percettive paesistico di alcune assi viari che attraversano il territorio (vedi scheda report VP_01/02/03/04), in particolare propone attrezzature pubbliche e di interesse pubblico (riqualificazione della ex cava e realizzazione del mercato ortofrutticolo) puntuali che possono assumere un ruolo strategico duplice:

- contesti privilegiati, di pubblica fruizione, con visuale sul paesaggio pugliese
- riqualificazione ambientale, naturalistica e sociale del paesaggio carovignese

Il PUG prevede la riqualificazione della complanare a valle della SS 379, quella rivolta verso la costa, a servizio degli insediamenti costieri. *Per questa viabilità si prevedono interventi di miglioramento funzionale tesi a realizzare piste stradali di almeno 7 m con marciapiedi di 1.50., piazzole di sosta e pubblica illuminazione. Anche le intersezioni devono essere migliorate prevedendo la realizzazione di canalizzazioni per gli incroci.*

8) Favorire la fruizione lenta dei paesaggi

Il PUG persegue la fruizione lenta dei paesaggi attraverso tre strategie:

- 1) la previsione della viabilità di bordo al centro urbano concepita non come una "infrastruttura grigia" ma con adeguato dimensionamento (oltre che per la sede carrabile) per i marciapiedi, la pista ciclabile e le fasce di naturalità che l'accompagnano;
- 2) l'attuazione dei comparti B6 e B7 contiene nel proprio meccanismo di esecuzione la realizzazione dell'infrastruttura, avendo il PUG nelle NTA vincolato:
 - l'indice di permeabilità pari allo 0,5 mq/mq. Tali superfici concorreranno alla formazione di isole verdi di pertinenza dei nuovi aggregati edilizi, destinate ad attività agricole, verde condominiale
 - le superfici scoperte di cui al punto precedente dovranno essere localizzate in prossimità della circumsollazione in modo da permettere la realizzazione della viabilità (compresa di marciapiede), della pista ciclabile e della fascia di verde, nei comparti B6.1, B6.2, B6.3, B7.8, B7.6, B7.5, B7.4, B6.9, B7.3, B7.2, B7.1;
 - la cessione delle superfici pubbliche necessaria alla realizzazione della circumsollazione di progetto PUG;

- 3) la creazione di ulteriore percorso di mobilità ciclabile, che parte dalla già richiamata viabilità di bordo al centro urbano (sul lato ovest) e si dirige verso la costa, attraversando la campagna olivetata e collegando alcuni siti individuati come beni Storico insediativi dal PPTR ed arrivando sulla costa alla riserva di Torre Guaceto al parcheggio della stessa, che diviene un ulteriore snodo di partenza di altri percorsi pedonali e ciclabili interni alla riserva stessa, fiore all'occhiello naturalistico della città di Carovigno.

9) Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia

Il PUG adeguato al PPTR ha garantito l'inedificabilità dei territori costieri che presentano ancora oggi elevati valori paesaggistici, applicando l'art. 45 delle NTA del PPTR, mentre ha identificato gli ambiti da riqualificare e valorizzare (B9 sulla costa), dove l'edificato spesso disordinato e di tipo prevalentemente residenziale ha degradato la qualità paesaggistica della costa e condizionando la fruizione; il PUG prevede, attraverso l'esecuzione dei comparti B9, la realizzazione degli standard nelle zone dei territori costieri (ricomprese nei comparti) riqualificando il paesaggio e i contorni dei manufatti legittimi in dette aree.

Il P.U.G. individua alcune aree in prossimità della costa identificate come D4, al fine di migliorare e valorizzare l'offerta di attrezzature turistiche, nelle quali è consentito, ai sensi dell'art. 45 comma 3 delle NTA del PPTR, in forma stagionale, l'installazione di attrezzature, che in maniera variegata, sono connesse alla fruizione dei territori di transizione costa-mare.; contestualmente, il PUG attraverso le modalità di gestione delle ZTO in oggetto, punta a salvaguardare l'ecosistema costituito dalla successione spiaggia, duna, macchia, aree umide, prevedendo che la realizzazione degli interventi edilizi temporanei debba essere così organizzata :

- evitare qualsiasi alterazione dello stato dei luoghi
- realizzare manufatti temporanei con materiali ecologici compatibili con il paesaggio circostante
- posizionare le strutture temporanee in modo da non deve interferire con la fruibilità e la fruizione visiva del mare
- organizzare le aree scoperte con sistemazioni eseguite con materiali e forme compatibili con le caratteristiche del sito, precisando che l'estensione di tale sistemazione non potrà eccedere il 20% della superficie territoriale oggetto di intervento
- garantire il grado di massimo di permeabilità (tavolati in legno, acciottolati e sistemazioni in pietre con giunti inerbati, divieto assoluto di utilizzare leganti cementizi o resinosi)

Il PUG in detta zona consente la manutenzione ordinaria e straordinaria, il consolidamento statico, il restauro conservativo, gli interventi di ristrutturazione edilizia (con esclusione della demolizione totale dell'involucro esterno) anche con cambio di destinazione d'uso, purché finalizzato ad attività del tempo libero e del turismo anche prevedendo una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, strettamente finalizzata all'adeguamento di standard funzionali ed abitativi o di servizio al tempo libero.

10) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili

Il PUG pone tutela il paesaggio incentivando, contestualmente la diffusione delle energie rinnovabili:

- recependo il protocollo ITACA sulla produzione di energia da fonti rinnovabili (art.99 delle NTA);
- prescrivendo il rispetto delle Linee Guida sulla progettazione e localizzazione delle energie rinnovabili (parte I e II);
- recependo Regolamento Regionale n° 24 del 30/12/2010 nei termini della corretta individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia;
- prevedendo l'osservanza del Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", in tutte le zonizzazioni agricole.

Le linee guida del PPTR precisano, riferendosi alle tecnologie di produzione di energia rinnovabile solare (fotovoltaico e solare termico), che sono ammissibili impianti:

- aderenti o integrati nei tetti di edifici esistenti (o ex novo) con stessa inclinazione della falda i cui componenti non modifichino l'andamento della stessa;
- realizzati su terrazzi piani dotati di balaustra la cui altezza massima dei componenti tecnologici non superi quella della balaustra stessa.

Vietano, invece, la realizzazione di questa tipologia di impianti nelle zone territoriali omogenee tipizzate "A" (DM 1444/68).

11) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture

Il PUG per le zone D3, nuove aree produttive attuabili con PUE (le uniche di espansione a destinazione d'uso produttiva), recepisce:

il Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) *"Criteri per la formazione e la localizzazione dei Piani Urbanistici Esecutivi"* (DGR14 dicembre 2010, n. 2753, BURP n. 7 del 14-01-2011)

le Linee Guida sulla progettazione e gestione di Aree Produttive Paesisticamente e Ecologicamente Attrezzate (APPEA); che costituiscono una evoluzione inclusiva dei temi paesaggistici, della qualità edilizia e dei temi della produzione energetica dalle fonti tradizionali.

Nell'ambito della redazione dei PUE si dovrà tenere conto della:

- razionalizzazione dell'occupazione del suolo
- concentrazione dell'edificato industriale
- mitigazione dell'impatto paesaggistico delle aree produttive esistenti e/o a farsi
- individuazione delle misure di mitigazione e di conversione ecologica sia alla scala dell'area che dell'edificio.

12) Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali

Il PUG per i comparti di riqualificazione e completamento (B6/B7/B9), per quelli di espansione (C3/C4) e per quelli destinati ad attività di servizi (DP) prescrive, oltre a quanto disposto dagli art. 6 e 7 delle NTA, di seguire gli indirizzi del "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) Criteri per la formazione e la

localizzazione dei Piani Urbanistici Esecutivi (PUE)” (DGR14 dicembre 2010, n. 2753, BURP n. 7 del 14-01-2011)

Partendo da quanto disposto dalla Legge regionale 20/2001, che afferma che la redazione di PUE è obbligatoria per le aree di nuova urbanizzazione e per le aree da sottoporre a recupero, il PUG definisce comparti secondo le rispettive modalità di intervento:

- riqualificazione del tessuto consolidato (B6), a carattere residenziale;
- riqualificazione del tessuto consolidato (DP), a carattere direzionale commerciale
- riqualificazione del tessuto marginale (B6/B7), a carattere residenziale;
- realizzazione di nuovo impianto a media densità (C3), a carattere misto;
- realizzazione di nuovo impianto a bassa densità (C4), a carattere residenziale;
- riqualificazione del tessuto urbano senza servizi sulla costa (B9), a carattere residenziale;
- realizzazione di nuovo impianto per servizi turistico ricettivi (D13), sulla costa;
- realizzazione a supporto della fruizione culturale ed ambientale (D12), nell’entroterra.

Per l’attuazione dei comparti elencati, il PUG prescrive la redazione di un piano attuativo (PUC/PUE) che assume il ruolo “centrale” nella definizione del progetto urbanistico di quel pezzo di città concentrando *l’attenzione sia sugli aspetti squisitamente attuativi e prestazionali che sulle relative implicazioni ambientali, economiche e sociali, sia sulla qualità del progetto, piuttosto che sulla sua conformità a norme urbanistiche generali, come era nei PRG di tradizione. In altre parole, si vuole evidenziare il ruolo nodale della dimensione programmatica del PUG, quella nella quale prendono corpo le scelte del governo locale aventi più dirette ricadute sul soddisfacimento dei bisogni sociali e sul miglioramento della qualità dell’ambiente urbano.*

Disamina delle conformità PUG PPTR - le tavole grafiche

Il P.P.T.R., approvato dalla G. R. con Del. n. 176 del 16.02.2015, per la descrizione dei caratteri del paesaggio definisce tre strutture, a loro volta articolate in componenti ciascuna delle quali soggetta a specifica disciplina :

- Struttura idrogeomorfologica
 - Componenti geomorfologiche
 - Componenti idrologiche
- Struttura ecosistemica e ambientale
 - Componenti botanico-vegetazionali
 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- Struttura antropica e storico-culturale
 - Componenti culturali e insediative
 - Componenti dei valori percettivi»

Il 30/11/2005 l'Autorità di Bacino della Puglia con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 approva il Piano di Assetto Idrogeologico definendo zone di pericolosità idraulica e geomorfologica:

- alta pericolosità idraulica (A.P.)
- media pericolosità idraulica (M.P.)
- bassa pericolosità idraulica (B.P.)

- pericolosità geomorfologica molto elevata (P.G.3)
- pericolosità geomorfologica elevata (P.G.2)
- pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)

Il PUG recepisce le direttive e gli indirizzi dei due strumenti urbanistici territoriali, strutturati come descritto, secondo le loro singole componenti e specificità.

L'intero corredo grafico delle tavole del PUG è composto da 47 elaborati grafici:

- 23 di analisi (dalla T1 fino alla T9);
- 2 di analisi e previsioni strutturali (T10);
- 22 elaborati grafici di progetto (dalla T11 fino alla T13).

Le tavole della serie T2/T3/T4 esemplificano la localizzazione sul territorio del comune di Carovigno delle Sistema delle Tutele del PPTR per ogni singola Struttura.

Le tavole della serie T5/T6 riportano le zonizzazioni della pericolosità idraulica, della pericolosità geomorfologica e della carta idrogeomorfologica.

Le tavole della serie T7 (T7.1/.2/.3/.4/.5/.6) fotografano il sistema insediativo esistente restituendo lo Stato Fisico e Giuridico del territorio e del suo grado di Urbanizzazione.

Le tavole della serie T8 e T9 inquadrano, rispettivamente, il sistema dei servizi del centro urbano e quello delle residenze catalogandole per tipologia, consistenza e valore.

Le Tavole T10 restituiscono, globalmente, la distribuzione sul territorio delle componenti del PPTR e del PAI e delle Invarianti Strutturali proposte dal PUG.

La serie delle tavole di progetto (T11/12/13) esemplifica gli adeguamenti apportati alle perimetrazioni delle zonizzazioni del PUG del 2012 rimodulate rispetto alle invarianti delle componenti del PPTR.

Le tavole della serie T11/12 inquadrano in territorio a diverse scale (10.000-5.000) dettagliando le risultanze delle verifiche di compatibilità ai piani sovraordinati raffrontandosi attraverso un confronto dapprima con le componenti delle singole strutture del PPTR e poi con quelle del PAI (serie T11 a 10.000), mentre la serie T12 illustra la zonizzazione del PUG rimodulata a seguito dell'adeguamento, contemporaneamente alla distribuzione di tutte le componenti del PPTR (le zonizzazioni in questa scala più di dettaglio, 5.000, hanno le indicazioni dei sub comparti).

La serie T13 è quella più di dettaglio (scala a 2.000) dove si leggono esclusivamente le zone urbanistiche di progetto del PUG, conformate in possibili soluzioni indicative di riorganizzazione del paesaggio, del tessuto urbano e dei territori costieri carovignesi.

Al fine di rendere palesi i ragionamenti effettuati su ogni singola *sottrazione e/o rimodulazione* della zonizzazione del PUG in compresenza di una o più componenti strutturali del PPTR (che potrebbero apparire *meccanici*), alle tavole di progetto si è deciso di affiancare un report di dettaglio inerente gli stralci territoriali direttamente interessati (e non) dall'adeguamento al PPTR; segue paragrafo dedicato.

Disamina delle conformità PUG PPTR - il report

Il progetto di adeguamento del PUG al PPTR si pone il duplice obiettivo di:

- a) avere una visione generale del territorio strutturato nelle componenti fondamentali che costituiscono Invarianti (tavole serie T11/12/13);
- b) fornire un approfondimento puntuale e specifico della singola problematica riscontrata.

In tal senso, si è deciso, di affiancare alla restituzione delle informazioni riportate negli elaborati grafici di progetto del PUG, un report in grado di restituire l'informazione di cui al punto b) precedente.

Il report è articolato in 32 schede così suddivise:

- 4 schede inerenti le componenti dei Valori Percettivi
- 9 schede inerenti le componenti Botanico Vegetazionali
- 2 schede inerenti le componenti Culturali Insediative
- 7 schede inerenti le componenti Geomorfologiche
- 10 schede inerenti le componenti Idrologiche

In ogni scheda si leggono, contestualmente, le seguenti informazioni:

- a) stralcio planimetrico di dettaglio
- b) localizzazione territoriale
- c) art. di riferimento delle NTA del PUG 2012
- d) art. di riferimento delle NTA del PPTR
- e) commento con disamina della problematica e/o dello specifico significato che assume ogni scheda
- f) eventuali note aggiuntive

Ogni singola scheda oltre ad assumere funzione di analisi puntuale del territorio e delle norme urbanistiche comunali e sovracomunali evidenzia, e contestualmente, precisa:

- incompatibilità inderogabili tra la zonizzazione del PUG e quella, sovraordinata, del PPTR
- incompatibilità parziali tra la zonizzazione del PUG e quella del PPTR
- compatibilità tra le previsioni del PUG e le direttive e gli indirizzi del PPTR
- eventuali dati dimensionali delle zonizzazioni eliminate

- eventuali dati dimensionali delle urbanizzazioni primarie e secondarie aggiuntive
- eventuali proposte di integrazione tra la zonizzazione del PUG e quella del PPTR

Sintesi delle modifiche introdotte

Nell'ambito dell'adeguamento del PUG al PPTR, è stato necessario apportare modifiche ai contesti della trasformazione le cui superfici sono oggi interessate da nuove invarianti.

Si precisa che, in fase di adeguamento del PUG al PPTR si è anche provveduto all'aggiornamento degli strati informativi del PAI e in particolare delle perimetrazioni delle aree soggette a pericolosità idraulica e geomorfologica.

Di conseguenza, a valle dell'adeguamento, le modifiche, introdotte sulle invarianti a prevalente valore paesistico-ambientale e storico-culturale, hanno implicato una riduzione delle superfici destinate a contesti della trasformazione, che nell'insieme presentano diminuzioni delle capacità edificatorie espresse dal PUG adottato nel 2012 prima del presente adeguamento, determinando variazioni definite esclusivamente per effetto di modifiche di perimetrazioni motivate da documentate sopravvenute esigenze quali imposizioni di nuovi vincoli (PPTR e PAI).

Il PUG 2023 rinomina alcune zonizzazioni del PUG 2012 riferite, esclusivamente, alle zone di espansione (come da tabella 25 e 26 allegato 1.1):

- B6 residenziali da recuperare e completare attraverso P.U.C.
- B7 residenziali da recuperare e completare attraverso P.U.E.
- B9 residenziale estensivo verso punta Specchiolla da attuare attraverso P.U.E.
- D9 complessi turistico-ricettivi, di nuovo impianto e in parte ricompresi in aree già classificate "T 1" dal PdF
- CP comparti Perequativi relativi a zone di recupero e completamento urbanistico – edilizio
- C3 residenziale di nuovo impianto
- D12 destinate a servizi a supporto della fruizione dei beni culturali ed ambientali

tali zone, al netto delle rimodulazioni delle zonizzazioni funzionali all'adeguamento al PPTR, vengono riclassificate dal PUG del 2023:

- B6 residenziali, a media densità, da recuperare e completare attraverso P.U.C. nel centro urbano
- B7 residenziali, a bassa densità, da recuperare e completare attraverso P.U.C., ai margini del centro urbano
- B9 residenziali sul territorio costiero, da riqualificare e completare attraverso P.U.C. perequativi
- C3 residenziale di nuovo impianto
- C4 residenziale estensivo verso punta Specchiolla da attuare attraverso P.U.E.
- D12 servizi supporto della fruizione culturale ed ambientale, nell'entroterra;
- D13 realizzazione di nuovo impianto per servizi turistico ricettivi, sulla costa.

Detta riorganizzazione delle ZTO è funzionale a:

- identificare, distinguendoli chiaramente, i comparti residenziali sulla costa B9 da quelli del centro urbano B6 (nel PUG 2012 erano denominati tutti B6);
- accorpate nelle zone B7 tutti i comparti CP, vista la loro stessa modalità, perequativa, di attuazione;
- distinguere le zone turistico ricettive di nuovo impianto sulla costa, D13, da quelle rivenienti dallo stato giuridico (nel PUG 2012 erano denominate tutte D9);
- rinominare il B9 estensivo (del 2019) in C4.

Inoltre alle zonizzazioni D10 del PUG 2012, che ricomprendevano sia i campeggi rivenienti dallo stato giuridico che quelli di previsione ex novo, sono state assegnate due di distinte denominazioni:

- D10 per le esistenti;
- D14 per quelle di progetto.

Il dato principale da evidenziare è quello ottenuto raffrontando le aree urbanizzate e da urbanizzare del PUG 2012 con quelle definite dal PUG 2023 a seguito di adeguamento al PPTR (vedi tabella conclusiva nell'ultimo capitolo):

Superfici PUG/P 2012	Superfici PUG/P 2023	Differenza 2012-2023 (mq)
3.337.809	3.097.354	240.455

Analiticamente il riassetto delle perimetrazioni delle zonizzazioni interessate dalle componenti del PPTR è dettagliato nelle tavole grafiche globalmente, nel report singolarmente (zona per zona); la seguente tabella richiama le schede del report esplicitando le superfici oggetto di modifica, già presenti nello stesso:

Identificazione scheda report	Superficie territoriale eliminata	Zonizzazione interessata
BC_02	51.300	C3
GEO_01	25.200	B6
GEO_05	10.815	B9
GEO_07	2.830	B6
IDRO_04	17.850	D9
IDRO_06	75.760	D9
IDRO_09	56.700	D10
totale	240.455 mq di superficie territoriale	

Dalle tabelle evince che il PUG adeguato al PPTR consuma l' 8% di suolo in meno rispetto a quello del 2012, prevedendo 240.455 mq in meno per la realizzazione di comparti di espansione a destinazione d'uso residenziale e turistico ricettivo.

Il PUG adeguato al PPTR lascia invariate le previsioni delle aree industriali artigianali di progetto previste dal PUG adottato nel 2012, non avendo riscontrato per tali zonizzazioni interferenze con le componenti del PPTR.

Partendo dal dato principale relativo al consumo di suolo proposto dal PUG adeguato al PPTR sono state redatte le tabelle 1 e 2 (presenti nell'allegato dei dati statistici, ma riportate per brevità anche successivamente) che desumono, per tutte le zone di nuova espansione residenziale e turistico ricettiva:

- volumetria realizzabile per ogni singola ZTO residenziale
- rapporto vani/abitanti insediabili a destinazione residenziale
- volumetria realizzabile per ogni singola ZTO turistico ricettiva
- turisti insediabili
- standard residenziali
- standard turistico ricettivi

TABELLA 1 VANI RESIDENZIALI DI PROGETTO PER SINGOLA ZTO (2023)

ZTO	superficie territoriale	volumetria attuabile	volumetria esistente	volumetria di progetto	ab.insediabili (V/150)	standard residenziali
Attuazione diretta					3.089	536.039,00
B6	390.858,00	234.514,80	51.500,00	183.014,80	1.220	156.343,20
B7	460.743,00	184.297,20	55.200,00	129.097,20	861	184.297,20
B9	186.995,00	84.147,75	22.500,00	61.647,75	411	74.798,00
C3	248.570,00	149.142,00	13.680,00	135.462,00	903	16.255
C4	116.194,00	23.238,80		23.238,80	155	2.789
	1.403.360,00			532.460,55	3.550	434.482,50
					6.639	970.521,50

TABELLA 2 VANI TURISTICO-RICETTIVI DI PROGETTO PER SINGOLA ZTO (2023)

ZTO	superficie territoriale	volumetria attuabile	turisti insediabili	standard turistico ricettivi		
Esistenti			4.344	272.308,00		
B11			2.335			
D13	248.516,00	111.832,20	4.142	99.406,40		
B9	80.141,00	36.063,45	1.336	32.056,40		
D12	116.551,30	58.275,65	1.457	34.965,39		
	445.208,30		13.613,51	438.736,19	32,23	mq/ab

Riteniamo opportuno elaborare un raffronto con lo stato giuridico, ereditato, già dal PUG 2012 a cui bisogna aggiungere i dati relativi a delle varianti al P.d.F. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R n.16 del 7 settembre 2010, forniteci dall' U.T. del comune di Carovigno, di seguito riportati:

Proponente	Approvazione	Destinazione d'uso	Superficie Territoriale (mq)
Sig.ri Greco Salvatore e Valente Concetta Rita	Deliberazione C.C. n. 8 del 09/03/2012	Arena per spettacoli	10.227,00
Sig.ra Vignola Michela	Deliberazione C.C. n. 39 del 08/10/2012	Struttura turistico ricettiva	5.949,00
Sig.Epifani Teodosio	Deliberazione C.C. n. 38 del 08/10/2012	Trasformazione e commercializzazione prodotti ortofrutticoli	7.505,00
Sig.Epifani Antonio	Deliberazione C.C. n. 9 del 09/03/2012	Struttura turistico Ricettiva	9.450,00
Meditur s.r.l.	Deliberazione C.C. n. 37 del 08/10/2012	Ampliamento camping esistente	18.563,00
Sig.ra Carlucci Mariarosaria	Deliberazione C.C. n. 35 del 08/10/2012	Ampliamento Struttura turistico ricettiva	Perimetrazione già presente in D11 (PUG 2012)
Totale			51.694,00

Dette perimetrazioni sono state incluse nello Stato Giuridico esemplificato nelle tavole della serie T7, da cui, nell'ambito anche delle trasformazioni in shape file del disegno del PUG, sono state calcolate le

superfici territoriali totali inerenti sia le previsioni del P.d.F. che le varianti al P.d.F ai sensi del DPR 447/98, che consistono in:

5.853.259 di mq (comprensivi anche dei 51.694 delle varianti di cui sopra).

Dei 5.853.259 di mq totali si riscontrano 467.833 mq di zone F1, F2 F3 così suddivise:

destinazione	superficie
F1 - Attrezzature ed aree di interesse comune	88.106
F2 - Aree per attrezzature pubbliche di interesse	254.476
F3 - Opere di urbanizzazione areali e a rete di interesse pubblico	125.250
totale	467.833

Di seguito il dettaglio delle superfici del PUG adottato al PPTR:

ZTO	Descrizione	Superficie territoriale
B6	residenziali, a media densità, da recuperare e completare attraverso P.U.C	390.858
B7	residenziali, a bassa densità, da recuperare e completare attraverso P.U.C.	460.743
B9	Residenziali sul territorio costiero, da riqualificare e completare attraverso P.U.C. perequativi	267.137
C3	Residenziale, a media densità, di nuovo impianto	248.570
C4	Residenziale estensivo di nuovo impianto	116.194
D3	nuove aree produttive attuabili con P.U.E.	434.356
D7	attività direzionali	17.919
D12	servizi supporto della fruizione culturale ed ambientale	116.551
D13	realizzazione di nuovo impianto per servizi turistico ricettivi, sulla costa.	248.516
D14	: previsione di aree per campeggi - roulotte - bungalow	107.904
DP	Comparto Perequativo direzionale commerciale	7.866
Totale superficie territoriale		2.416.614

Il PUG adeguato al PPTR conferma la classificazione delle zone "F" (attrezzature, aree pubbliche, di uso pubblico, di interesse pubblico, di uso collettivo anche di iniziativa e/o proprietà privata, esistenti e di previsione) del PUG adeguato, sub-classificandole in cinque sottoclassi:

- F1 (strutture ed aree di interesse comune);
- F2 (aree per attrezzature pubbliche e per servizi di interesse generale),
- F3 (opere di urbanizzazione areali e a rete di interesse pubblico);
- F4 (attrezzature private);
- F5(parcheggi a servizio della costa).

Seguono i dati relativi:

Attrezzature per l'Istruzione Esistenti		
		superficie (mq)
F1.1	scuola media S. Morelli	7.415,00
F1.2	scuola media-elementare A. Massimo	15.555,00
F1.3	scuola media-elementare I° Circolo	5.000,00
F1.4	scuola materna - ex Madre del Fanciullo	933,00
F1.24	scuola in località Serranova	1.780,00
Totale		30.683,00
Attrezzature per l'Istruzione di progetto		
		superficie (mq)
F1.17p	campus scolastico	20.483,00
F1.22p	scuola in via montessori	12.658,00
Totale		33.141,00

Attrezzature di interesse comune esistenti		
		superficie (mq)
F1.5	ex ufficio postale	277,00
F1.20	uffici ASL	4.900,00
Totale		5.177,00
Attrezzature di interesse comune di progetto		
		superficie (mq)
F1.2p	Teatro in via Santa Sabina	4.826,00
F1.6p	Centro Polifunzionale	4.100,00
F1.23p	Sala Convegni - Auditorium	5.604,00
Totale		14.530,00

Edifici di Culto - (rientranti nelle attrezzature di interesse comune)		
F1.6	Chiesa di Santa Maria del Soccorso (V)	1.014,00
F1.7	Chiesa di Santa Maria del Soccorso (N)	4.988,00
F1.8	Chiesa di Sant'Angelo	144,00
F1.9	Chiesa di Sant'Anna	262,00
F1.10	Chiesa Matrice	677,00
F1.11	Chiesa del Carmine	485,00
F1.12	Chiesa Nuova	1.500,00
F1.13	Chiesa dell'Addolorata	89,00
F1.14	Chiesa di San Domenico e Santa Caterina	250,00
F1.15	Chiesa San Pietro	104,00
F1.16	Chiesa del Sepolcro	127,00
F1.25	Chiesa in Località Serranova	3.740,00
F1.4p	Centro Religioso (di progetto)	6.401,00
Totale		19.781,00

Verde Attrezzato e Sportivo esistente		
		superficie (mq)
F1.17	Parco Morelli Sud	21.840,00
F1.18	Piazze pedonali e attrezzate a verde	10.291,00
F1.21	Palazzetto dello Sport	5.311,00
F1.23	Area Sportiva in località Serranova	14.407,00
Totale		51.849,00

Verde Attrezzato e Sportivo di progetto		
		superficie (mq)
F1.1p	Parco Morelli Nord	58.815,00
F1.3p	Verde Attrezzato e Sportivo	9.755,00
F1.7p	Verde Attrezzato e Sportivo - via Santa Sabina	5.581,00
F1.8p	Verde Attrezzato - via Brandi	397,00
F1.9p	Verde Attrezzato - via Paisiello	1.907,00
F1.11p	Verde Attrezzato e Sportivo - skate Park in S. V. dei Normanni	4.800,00
F1.13p	Verde Attrezzato - via Conforta	1.365,00
F1.16p	Verde Attrezzato - via Prato	2.331,00
F1.18p	Verde Attrezzato - strada Provinciale n.34	2.175,00
F1.21p	Verde Attrezzato e Sportivo - via Montessori	12.113,00
F1.25p	Area Pic-Nic e Area Sportiva	42.306,00
F1.26p	Polo Sportivo e Palazzetto dello Sport	30.078,00
F1.27p	Area Sportiva all'Aperto	52.858,00
F1.28p	Area Sportiva all'Aperto e Area Pic-Nic	53.030,00
F1.29p	Parco Giochi	39.236,00
Totale		316.747,00

Parcheggi Pubblici Esistenti		
		superficie (mq)
F1.19	Aree attrezzate per il parcheggio in via Salento	1.518,00
F1.22	Parcheggio del Santuario del Belvedere	9.940,00
Totale		11.458,00

Parcheggi Pubblici di Progetto		
		superficie (mq)
F1.5p	Parcheggio	5.540,00
F1.10p	Parcheggio in via San Vito dei Normanni	3.267,00
F1.12p	Parcheggio in Via Maresca	4.606,00
F1.14p	Parcheggio in via Franca	242,00
F1.15p	Parcheggio in via Prato	2.331,00
F1.19p	Parcheggio in Stada Provinciale n. 34	2.248,00
F1.20p	Parcheggio Cimitero	11.328,00
F1.24p	Parcheggio in via Montessori	2.651,00
F1.31p	Aree di Parcheggio in prossimità della Cava	20.450,00
Totale		52.663,00

Attrezzature Pubbliche di Interesse Generale Esistenti		
		superficie (mq)
F2.1	Castello - Biblioteca	3.545,00
F2.2	Comando dei Carabinieri	267,00
F2.3	Istituto Alberghiero	4.710,00
F2.4	Municipio	1.421,00
F2.5	Uffici Comunali	150,00
F2.6	Cimitero	11.206,00
F2.7	Parco Sportivo	81.535,00
Totale		102.834,00

Attrezzature Pubbliche di Interesse Generale di Progetto		
		superficie (mq)
F2.1p	Ampliamento Cimitero	13.608,00
F2.2p	Area per Fiere e Spettacoli all'aperto	13.995,00
F2.3p	Cittadella delle Arti e dei Mestieri (ex Mattatoio)	1.654,00
F2.4p	Parco Lineare	5.480,00
F2.5p	Parco Masseria Pagliarulo	7.596,00
F2.6p	Area Eventi Artistici (ex Cava)	70.400,00
F2.7p	Parco Sportivo - Ampliamento	116.126,00
F2.8p	Mercato Ortofrutticolo	34.800,00
Totale		263.659,00

Da cui la tabella di sintesi delle zone F:

Totale F1 Esistenti	
	117.430,00
Totale F1 di Progetto	
	417.081,00
Totale Generale F1	
	534.511,00
Totale F2 Esistenti	
	102.834,00
Totale F2 di Progetto	
	263.659,00
Totale Generale F2	
	366.493,00

Il PUG adeguato al PPTR non ha effettuato rimodulazioni delle zone F, solo nel centro storico sono state effettuate delle limature alle zone alle zone di progetto F1.22 e F1.23 (evidenziate in rosso nelle tabelle precedenti) dovute alla trasmissione da parte dell'ufficio tecnico comunale di una porzione di piano particolareggiato appartenente allo stato giuridico, non recepita nel PUG 2012; di contro propone come invariante strutturale la F1.27 (zona umida Pantanagianni, sulla costa) di 39.380 mq (vedi report scheda BV_05) .

Risulta evidente che l'adeguamento del PUG 2023, non ha rappresentato un "esercizio meccanico di sottrazione" tra le eventuali invarianti dei piani sovracomunali e le proposte che il PUG 2012 sottendeva; esso si ri_propone, ri_visitato, al fine di dotare, finalmente, la città di uno strumento urbanistico comunale contemporaneo, in grado di interfacciarsi con le esigenze di sviluppo territoriale, sociale ed economico di Carovigno.

Abbiamo elaborato la seguente tabella che permette di dare un'ulteriore chiave di lettura al PUG 2023, confrontandolo non solo con le previsioni del PUG adottato nel 2012, ma comparandolo allo Stato giuridico ed alle varianti DPR 447/98 e s.m.i . Il tutto al fine di leggere le incidenze percentuali sull'intero territorio di quanto pianificato in passato (P.d.F), di quanto è stato realizzato in variante nel tempo fino ad oggi, di quanto è stato pianificato prima dal PUG 2012 e poi ri_pianificato dall'odierna versione del PUG 2023:

				estensione carovigno (mq)			
				106.620.000,00			
		Superfici PUG/P (2012)		Stato Giuridico ante PUG Previsioni P.d.F. - DPR 447/98 e s.m.i.		Superfici PUG/P (2023)	
di cui	641.360,00	3.337.809,00		5.853.259,00		3.097.354,00	di cui
	19,22%	3,13%		5,49%		2,91%	
	Dotazione di Attrezzature di progetto (F1/F2)	Riqualificazione recupero urbanistico		Aree Urbanizzate e da Urbanizzare - previsioni P.d.F.		Riqualificazione recupero urbanistico	Dotazione di Attrezzature di progetto (F1/F2)
		1.157.583,00		4.641.366,00		1.118.738,00	
		1,09%		4,35%		1,05%	
		Nuove Previsioni Insediamenti e servizi		Aree Urbanizzate e da Urbanizzare - 447/98 e s.m.i.		Nuove Previsioni Insediamenti e servizi	
		2.180.226,00		1.211.893,00		1.978.616,00	
		2,04%		1,14%		1,86%	
				Superfici Urbanizzate e da Urbanizzare - Previsioni P.d.F./PUG/P			
				8.950.613,00			
				8,39%			

Il territorio amministrativo del comune di Carovigno copre un'estensione territoriale di mq. 106.620.000.

Le superfici urbanizzate e per le quali è prevista trasformazione ed urbanizzazione in base al vigente P.d.F., con le successive varianti, sommano complessivamente mq. 5.853.259,00, pari al 5,49 % del territorio comunale.

Il P.U.G. adottato il 27/10/2012 contiene previsioni di aree di riqualificazione e recupero urbanistico per mq.1.157.583 e di aree per ulteriori nuovi insediamenti e relativi servizi per mq. 2.180.226.

Complessivamente, dunque, **le previsioni del PUG adottato nel 2012** interesserebbero superfici territoriali ulteriori, rispetto allo stato di diritto pre-PUG 2012, per **mq. 3.337.809 pari 3,13%** del territorio comunale.

Si evidenzia, in particolare, che detta quantità di ulteriori superfici interessate dalla proposta di Piano comprende le previsioni di **zone F1 ed F2** (standard D.M. 1444/68 e aree verdi ed attrezzature di interesse generale) per **mq. 641.360, pari al 19,22 %** delle nuove aree previste.

Il P.U.G. adeguato al PPTR e PAI (2023) contiene previsioni di aree di riqualificazione e recupero urbanistico per mq 1.118.738 e di aree per ulteriori nuovi insediamenti e relativi servizi per mq. 1.978.616.

Complessivamente, dunque, **le previsioni del PUG (2023)** interesserebbero superfici territoriali ulteriori, rispetto allo stato di diritto pre-PUG 2012, per **mq. 3.097.354, pari al 2,91 %** del territorio comunale.

Si evidenzia, in particolare, che detta quantità di ulteriori superfici interessate dalla proposta di Piano comprende le previsioni di **zone F1 ed F2** (standard D.M. 1444/68 e aree verdi ed attrezzature di interesse generale) per **mq. 680.740, pari al 21,98 %** delle nuove aree previste.

Con l'attuazione completa del PUG 2023 le aree del comune di Carovigno urbanizzate ad oggi e da urbanizzare in base al Pdf vigente e sue varianti approvate, unitamente alle aree oggetto di previsione del PUG adeguato al PPTR e PAI, sommano complessivamente mq. 8.950.613, pari all'8,39 % dell'intera superficie territoriale di Carovigno (mq. 106.620.000,00).

Sintesi analitica dei dati

Si ritiene indispensabile una sintetica analisi qualitativa dei dati.

La proposta del PUG 2023 consente di registrare una minore superficie interessata da interventi di trasformazione del territorio rispetto al PUG adottato nel 2012 ed una maggiore quantità di aree per standard urbanistici (zone F1 ed F2).

Le aree di nuova previsione, rispetto allo stato di diritto in base al Pdf vigente e varianti, pari a mq. **3.097.354**, sono costituite da :

- zone per la **riqualificazione ed il recupero di territori già interessati da edilizia non pianificata** e carente di servizi, per il miglioramento della qualità della vita e del paesaggio comunque antropizzato (B6, B7, B9), nella misura di **mq. 1.118.738**;
- **zone F1 ed F2** per la realizzazione di aree verdi, percorsi pedonali e ciclabili, attrezzature di interesse comune e generale, nella misura di **mq. 680.740, pari al 21,98 % di mq. 3.097.354**;
- **nuovi insediamenti residenziali e turistico-ricettivi** (C3, C4, D12, D13, D14) nella misura di **mq. 1.848.568**;
- aree per ulteriori nuovi **insediamenti artigianali, industriali, direzionali** (D7, D3, DP) pari a **mq. 460.141**;

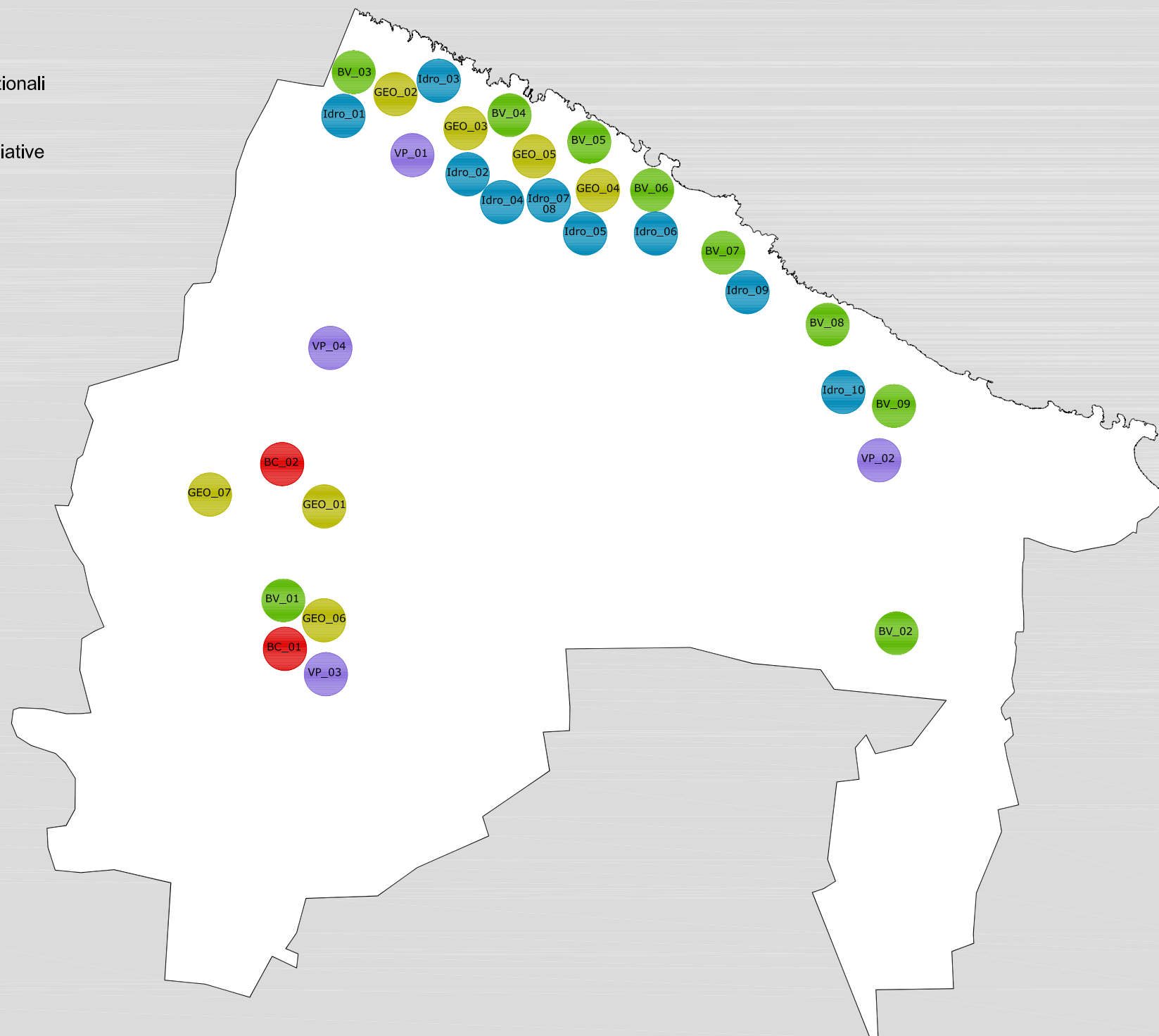
Le NTA del PUG stabiliscono che :

- il **40%** delle zone B6, B7, B9 sia destinato a verde, standard urbanistici e viabilità;
- sia rispettato il **D.M. n. 1444/'68** per realizzazione di standard urbanistici nelle zone **C3 e C4**;
- il **40% delle zone D13, il 20% delle zone D12** sia destinato alla realizzazione di standard urbanistici;
- il **27 % standard e 35 % aree boscate** per le zone D14 in parco per campeggio;
- il **10% della zona D3, il 35% per la zona D7, il 40% della zona DP** sia destinato a verde, standard urbanistici.

Si può concludere che l'aggiornamento ed adeguamento al PPTR ed al PAI del PUG 2012 con la proposta PUG 2023 costituisce salvaguardia, tutela e valorizzazione delle componenti strutturali ed identitarie del territorio di Carovigno e, nel contempo, risponde al seppur lento, ma continuo processo di sviluppo socio-economico e culturale della comunità, in crescita sia per demografia che per arrivi e presenze turistiche, definendo interventi, regolamentati quantitativamente e qualitativamente, compatibili con i complessi sistemi ambientali e con i caratteri identitari del territorio.

REPORT ILLUSTRATIVO

-  Componenti Botanico Vegetazionali
-  Componenti Culturali ed Insediative
-  Componenti Geomorfologiche
-  Componenti Idrologiche
-  Componenti Valori Percettivi

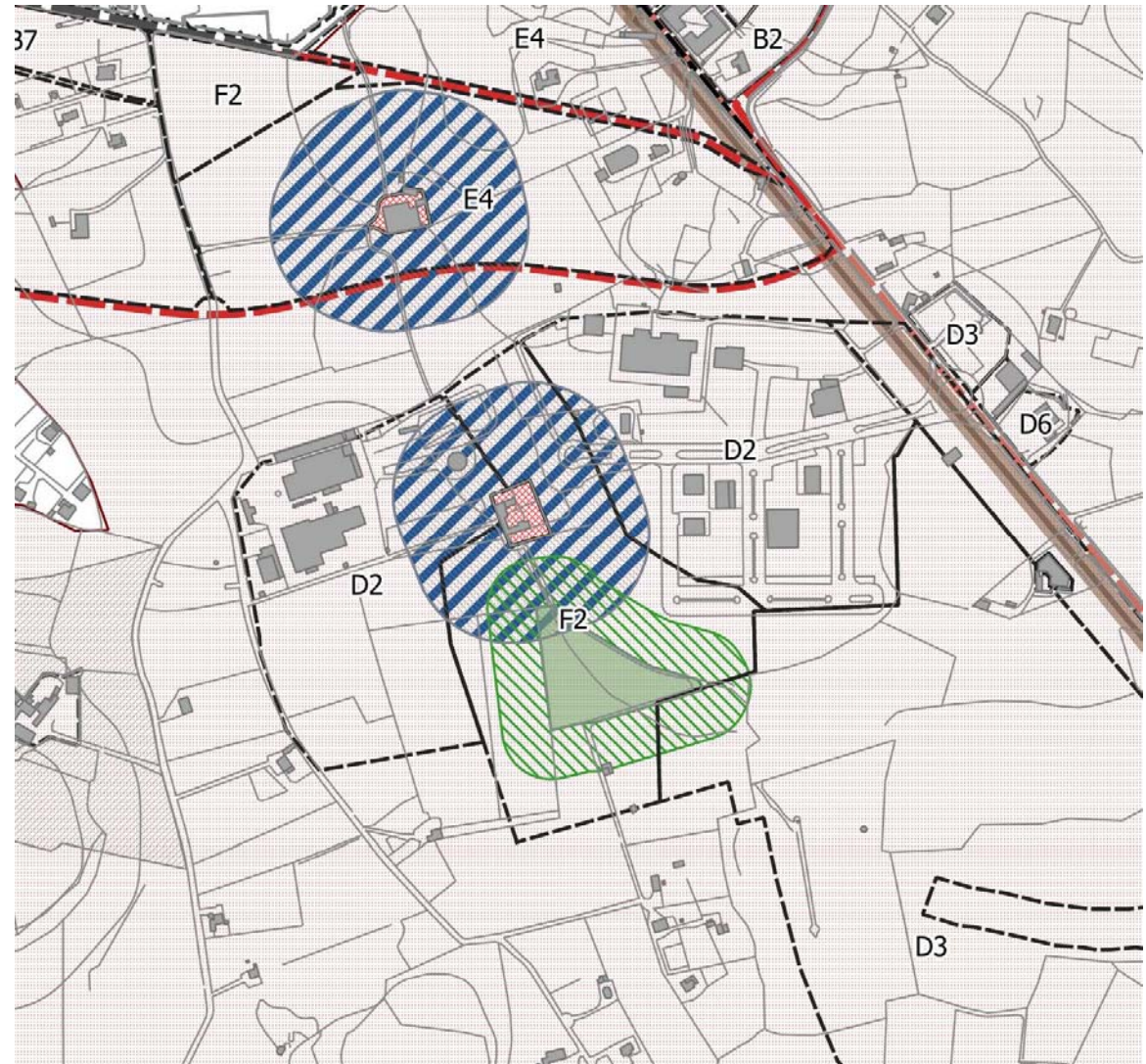


localizzazione della zona di pertinenza della scheda, numerazione della stessa ed identificazione della componente PPTR

6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

Scheda BV-01

Localizzazione		Sud del centro abitato – Località masseria Pagliarulo
PUG	Z.T.O.	- D3 -Nuove aree produttive attuabili con P.U.E. - F2 - Aree per attrezzature pubbliche e per servizi di interesse generale
	NTA	- art. 62 - art. 83
PPTR	Componente del sistema di tutele	- Boschi e macchie ■ BP - Boschi - Area di rispetto dei boschi ▨ UCP - Aree di rispetto dei boschi
	NTA	- art. 58 - 1) e art. 62 - art. 59 - 4) e art. 63
Note aggiuntive		Note
Per l'area di rispetto della stratificazione storico insediativa presente in E4, vige l'art. 82 delle NTA del PPTR		La componente botanico vegetazionale è compatibile alla destinazione d'uso assegnata dal PUG 2012 (F2.5 Parco Masseria Pagliarulo). Per l'AdR della stratificazione storica che influenza la zona D2 si rimanda alla scheda BC_01 del presente report.



6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

Scheda BV-02

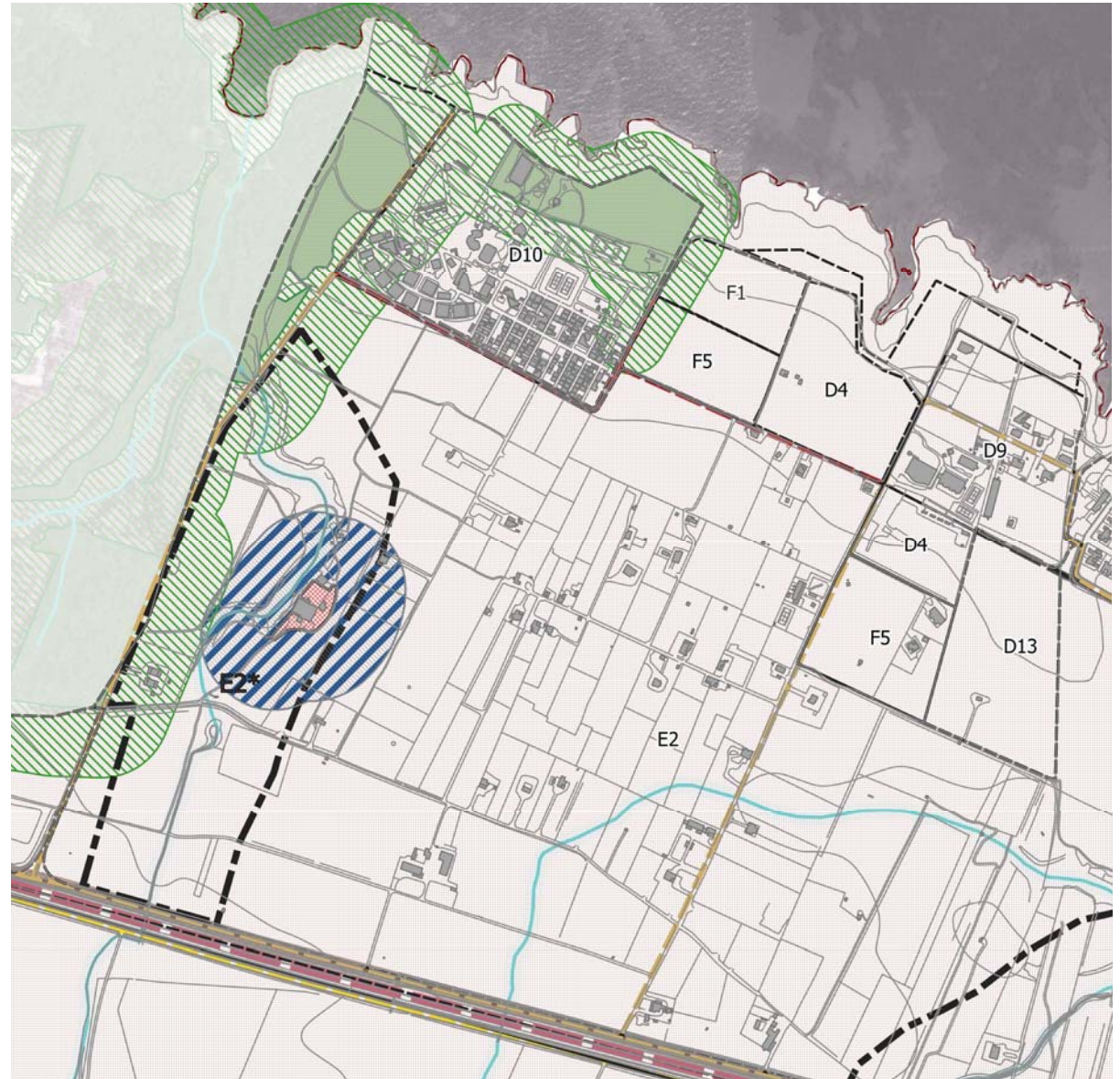
Localizzazione		Est – Borgata Serranova
PUG	Z.T.O.	- D12 -Destinate a servizi a supporto della fruizione dei beni culturali ed ambientali
	NTA	- art. 71
PPTR	Componente del sistema di tutele	- Boschi e macchie - BP - Boschi - Area di rispetto dei boschi - UCP - Aree di rispetto dei boschi
	NTA	- art. 58 - 1) e art. 62 - art. 59 - 4) e art. 63
Note aggiuntive		Note
Il lotto D12 ha una superficie di 73.290 mq di cui 17.470 in Area di Rispetto dei Boschi; in tali aree il PUG prescrive l'esclusiva realizzazione degli standard, escludendo qualsiasi edificazione.		L'Area di Rispetto dei Boschi interessa parzialmente la zona D12, classificata dal PUG 2012 come servizi a supporto della fruizione dei beni culturali ed ambientali. Il PUG 2023 conferma tale previsione prescrivendo, nell'ambito della redazione dei PUC, l'allocazione degli standard in dette aree.



6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

Scheda BV-03

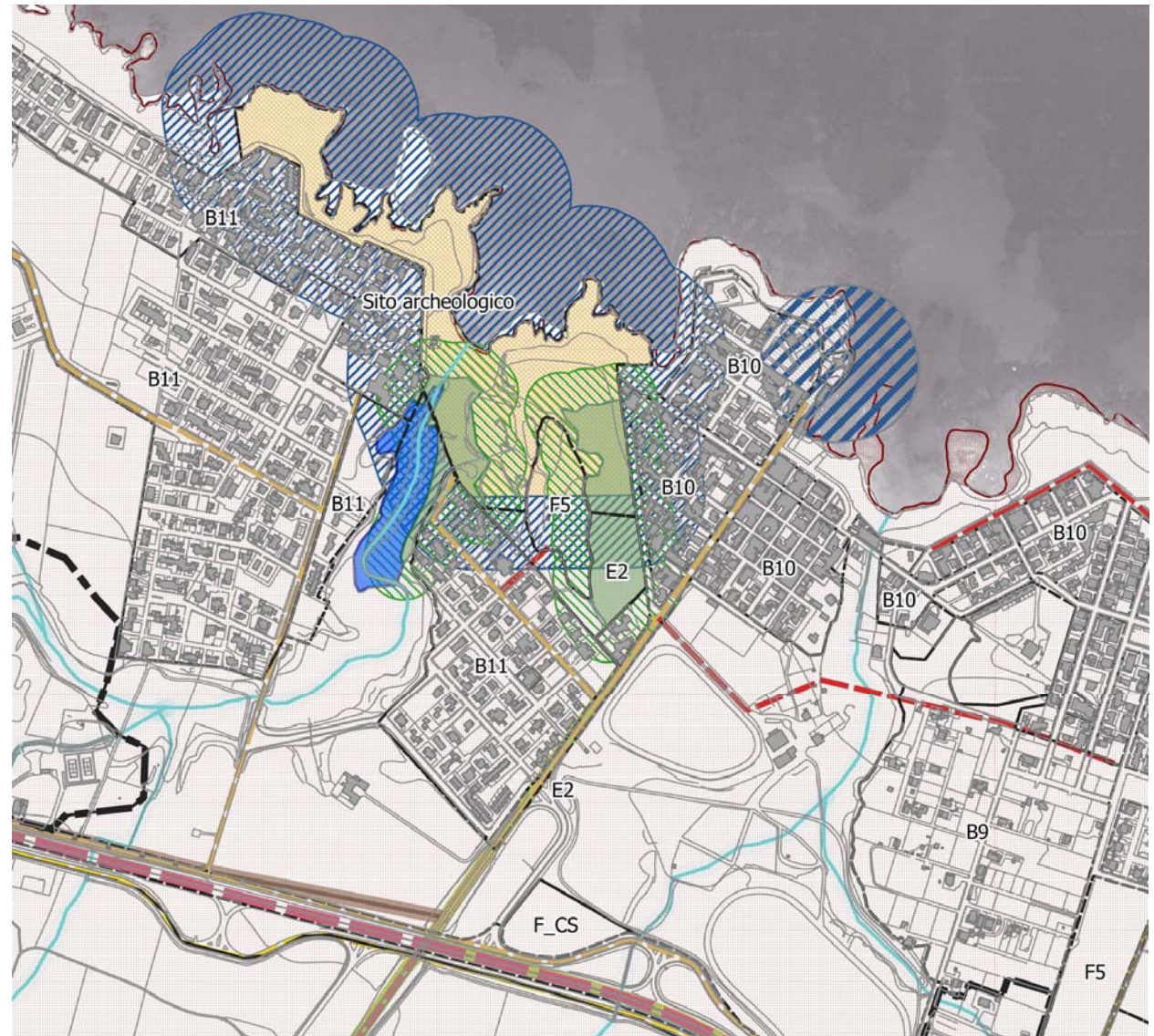
Localizzazione		Costa nord ovest
PUG	Z.T.O.	- Oasi Valtur - D10 - Aree specializzate per camper e campeggi
	NTA	- art. D5 (Appendice normativa IV) - art. 69
PPTR	Componente del sistema di tutele	- Boschi e macchie ■ BP - Boschi - Area di rispetto dei boschi ▨ UCP - Aree di rispetto dei boschi
	NTA	- art. 58 - 1) e art. 62 - art. 59 - 4) e art. 63
Note aggiuntive		Note Il vincolo dei boschi e la rispettiva area di rispetto interessano la D10, riveniente dallo stato giuridico Nell'area di rispetto dei boschi valgono le prescrizioni dell'art.63 delle NTA del PPTR; la zona evidenziata è tra quelle soggette a tutela idrologica introdotte in sede di copianificazione Regionale. Per l'area di rispetto della stratificazione storico insediativa presente in E2*, vige l'art. 82 delle NTA del PPTR



6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

Scheda BV-04

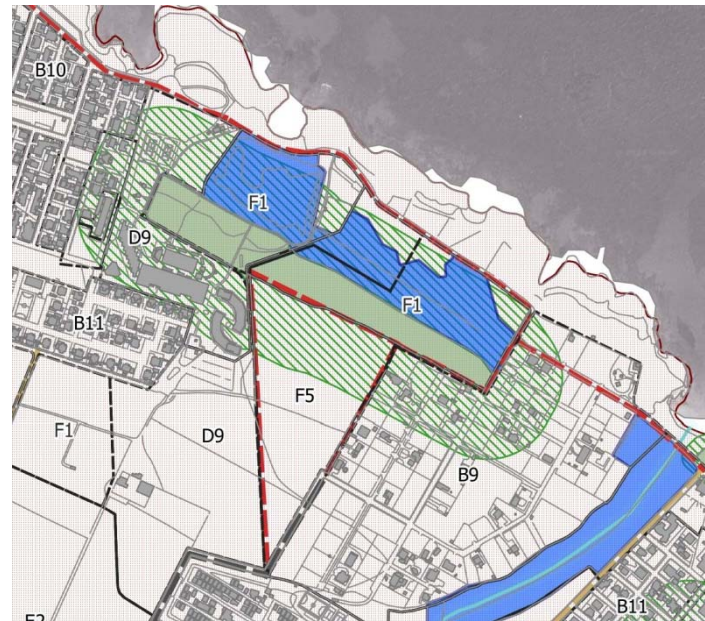
Localizzazione		Costa – Torre Santa Sabina
PUG	Z.T.O.	- F5- <i>Parcheggi pubblici sulla costa</i>
	NTA	- art. 86
PPTR	Componente del sistema di tutele	- Boschi e macchie - BP - Boschi - Area di rispetto dei boschi - UCP - Aree di rispetto dei boschi - Area umida - UCP - Aree umide
	NTA	- art. 58 - 1) e art. 62 - art. 59 - 4) e art. 63 - art. 59 - 1) e art. 65
Note aggiuntive		Note Diverse componenti del PPTR, sia botanico vegetazionali che culturali, interessano l'area; le zone B11 rivengono dallo stato giuridico. In merito ai parcheggi sulla costa (F5) il PUG prescrive la loro realizzazione <i>“garantendo la massima permeabilità dei suoli privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili assicurando il mantenimento delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela dei complessi vegetazionali esistenti”</i>



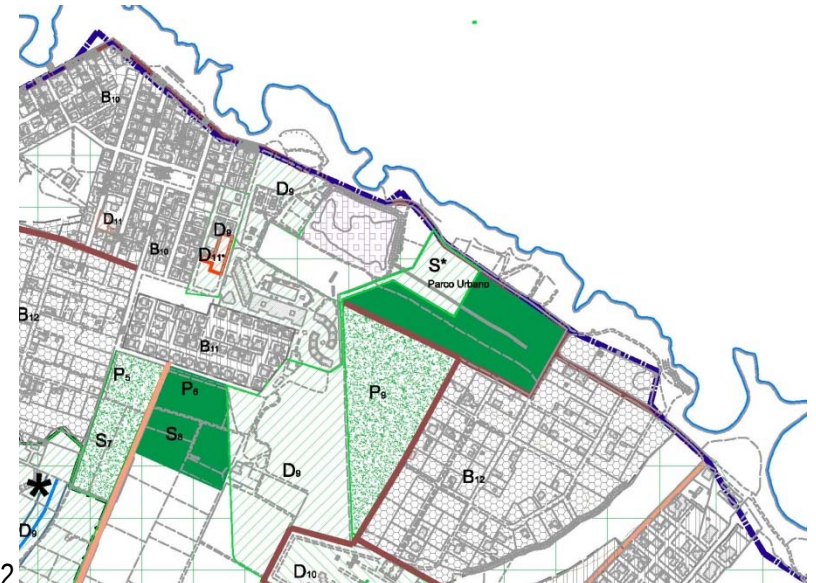
6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

Scheda BV-05

Localizzazione		Costa – Zona SIR verso Punta Pantanagianni
PUG	Z.T.O.	- D9 - <i>Complessi turistico-ricettivi</i> - D11 - <i>Strutture ricettive ed alberghiere previste in variante al P.D.F. ai sensi del DPR</i> - F2- <i>Aree per attrezzature pubbliche e per servizi di interesse generale</i> - F5- <i>Parcheggi pubblici sulla costa</i>
	NTA	- art. 68 - art. 83 - art. 86
PPTR	Componente del sistema di tutele	- Boschi e macchie - BP - Boschi - Area di rispetto dei boschi - UCP - Aree di rispetto dei boschi - Area umida - UCP - Aree umide
	NTA	- art. 58 - 1) e art. 62 - art. 59 - 4) e art. 63 - art. 59 - 1) e art. 65
Note aggiuntive		Note La zona è altamente sensibile sotto tutti gli aspetti delle principali componenti del PPTR, oltre ad essere nella fascia dei Territori Costieri Il PUG 2023 conferma la previsione del PUG 2012 di un Parco Urbano sulla costa (F1.27), ampliandolo con un'ulteriore area destinata ad attrezzature, conformata in luogo del S.I.R.(DI PREVISIONE 2012), ricomprendendo di una piccola zona agricola E2 prevista dal PUG 2012.



zonizzazione PUG 2023



zonizzazione PUG 2012

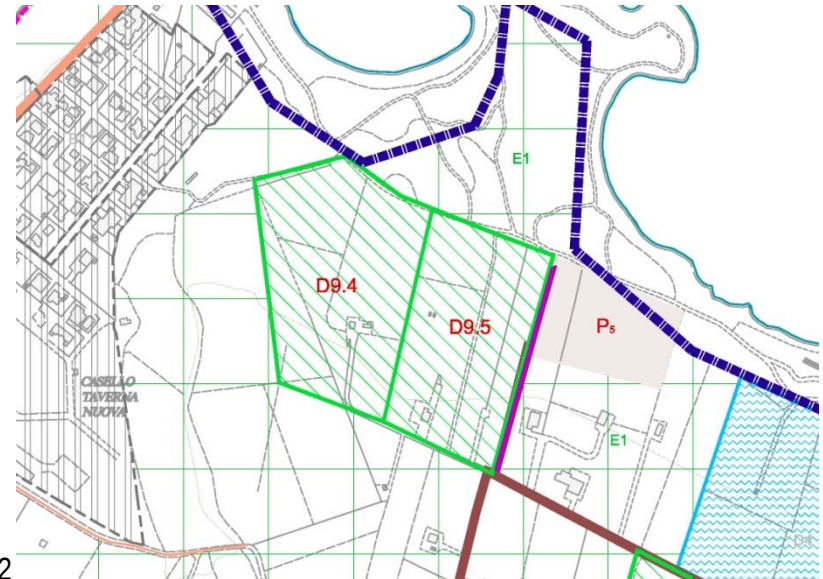
6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

Scheda BV-06

Localizzazione		Costa –Punta Pantanagianni
PUG	Z.T.O.	- D9 - <i>Complessi turistico-ricettivi</i> - F5- <i>Parcheggi pubblici sulla costa</i>
	NTA	- art. 68 - art. 86
PPTR	Componente del sistema di tutele	- Boschi e macchie ■ BP - Boschi - Area di rispetto dei boschi ■ UCP - Aree di rispetto dei boschi - Area umida ■ UCP - Aree umide
	NTA	- art. 58 - 1) e art. 62 - art. 59 - 4) e art. 63 - art. 59 - 1) e art. 65
		Note Lo stato giuridico (B11) è interessato dalle aree di rispetto dei boschi. Per quanto riguarda la zona D9 si rimanda alla scheda IDRO_06 del presente report. In merito ai parcheggi sulla costa (F5) il PUG prescrive la loro realizzazione <i>“garantendo la massima permeabilità dei suoli privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili assicurando il mantenimento delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela dei complessi vegetazionali esistenti”</i>



zonizzazione PUG 2023

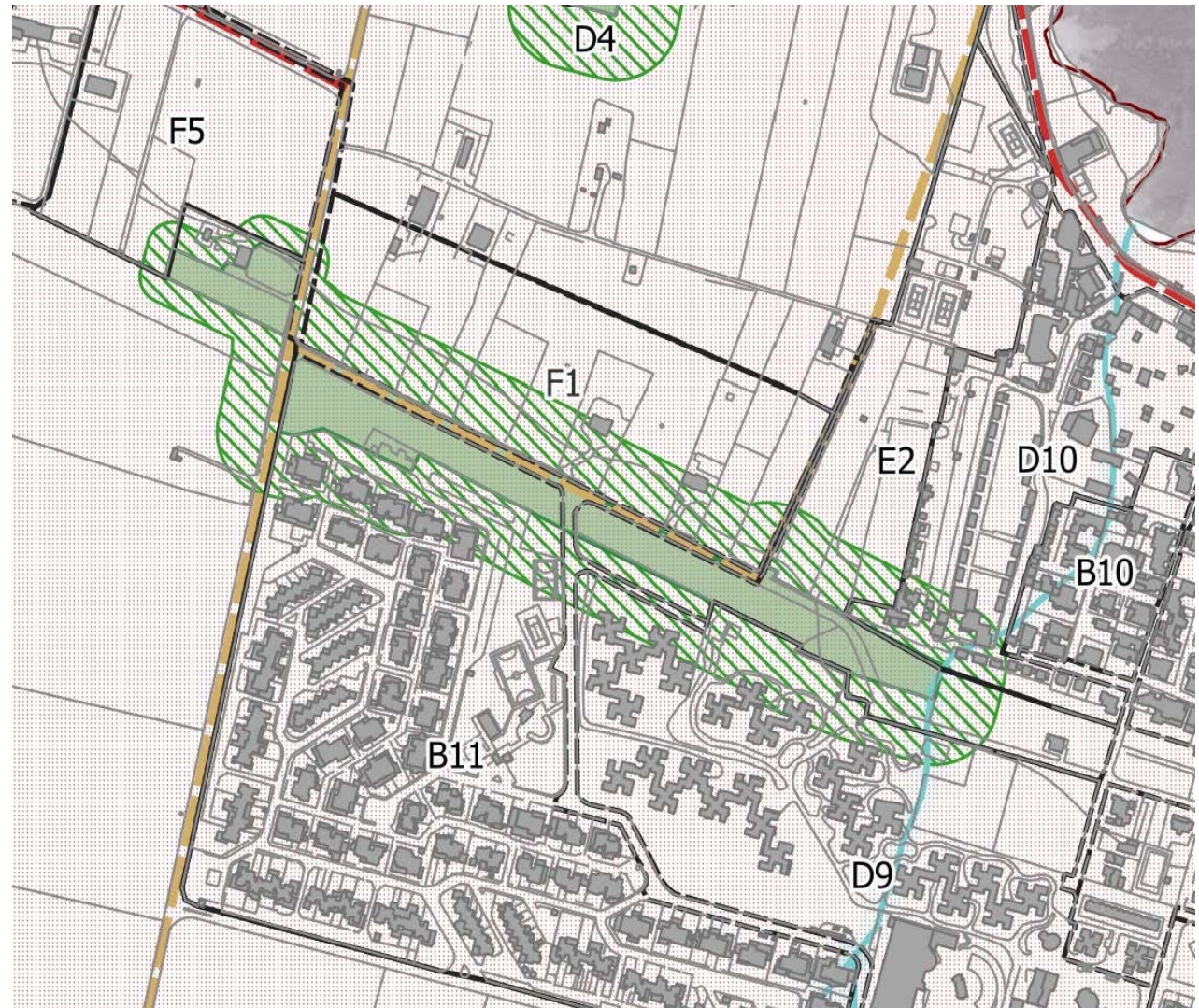


zonizzazione PUG 2012

6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

Scheda BV-07

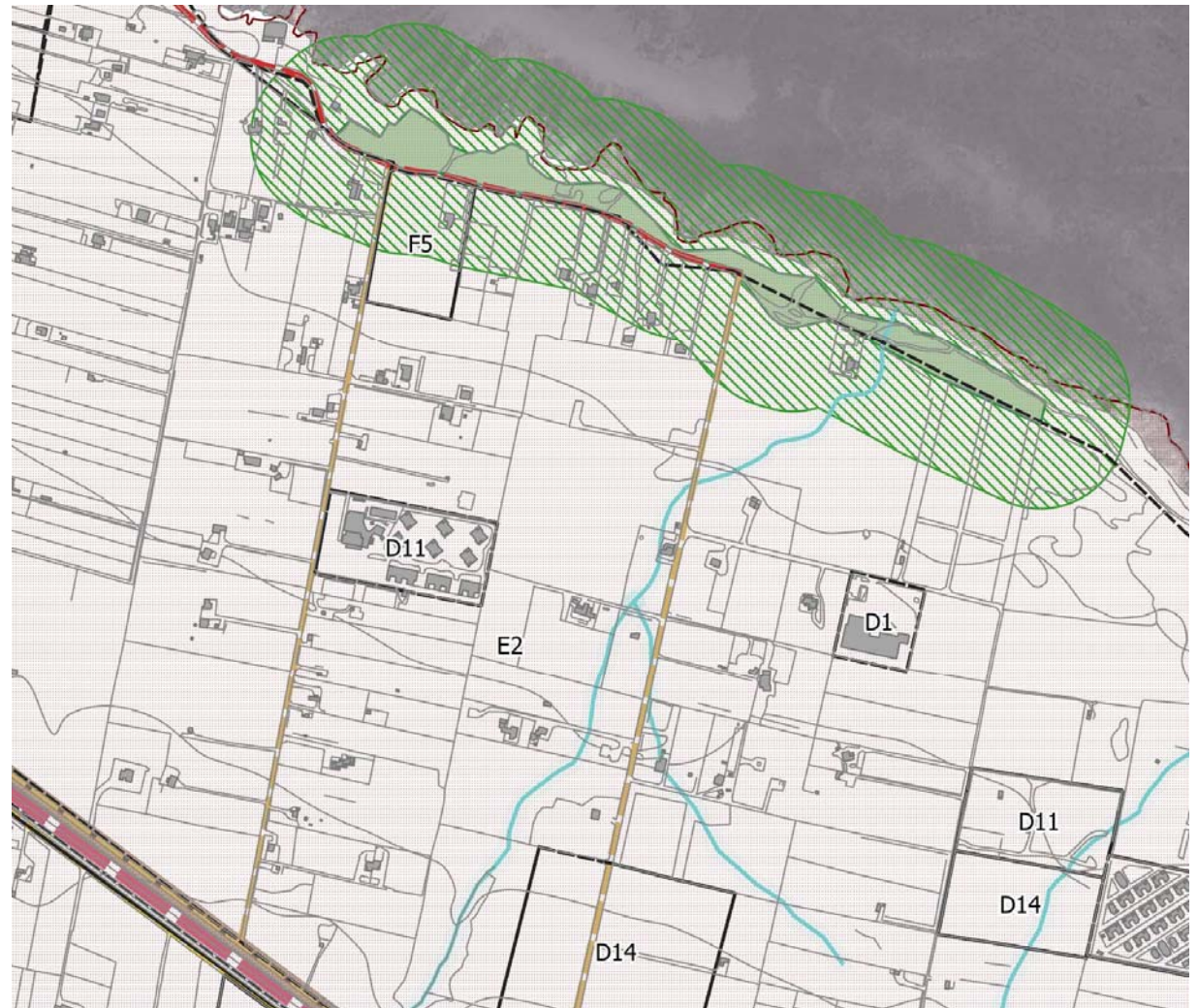
Localizzazione		Costa – presso Trullo Carminuccio
PUG	Z.T.O.	- B11 - D9 - E2 -
	NTA	- art. 52 - art. 68 - art. 69 - art. 77
PPTR	Componente del sistema di tutele	- Boschi e macchie - BP - Boschi - Area di rispetto dei boschi - UCP - Aree di rispetto dei boschi
	NTA	- art. 58 - 1) e art. 62 - art. 59 - 4) e art. 63
Note aggiuntive		Note
La zona E2 era una zona destinata a campeggi di nuova previsione (D10) nel PUG 2012: vedi scheda IDRO_09		Lo stato giuridico (B11) è interessato dalle aree di rispetto dei boschi. La zona Agricola E2 del PUG è interessata dal vincolo del PPTR dei Boschi; in tale zona il PUG prescrive <i>“il mantenimento delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela dei complessi vegetazionali esistenti”</i>.



6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

Scheda BV-08

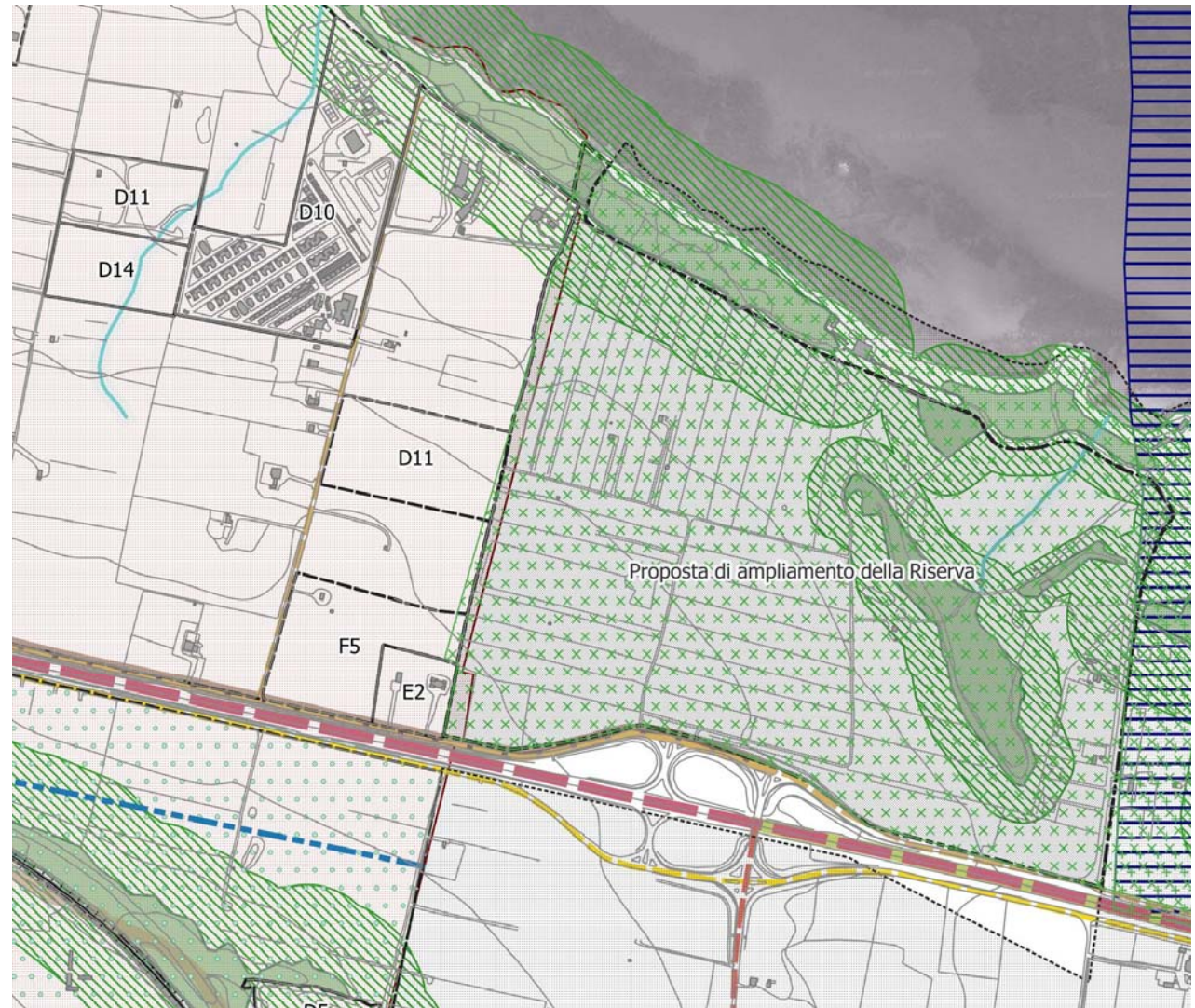
Localizzazione		Costa – Punta Bufaloria
PUG	Z.T.O.	- varie
	NTA	- articoli vari
PPTR	Componente del sistema di tutele	- Boschi e macchie ■ BP - Boschi - Area di rispetto dei boschi ▨ UCP - Aree di rispetto dei boschi
	NTA	- art. 58 - 1) e art. 62 - art. 59 - 4) e art. 63
Note		Note In merito ai parcheggi sulla costa (F5) il PUG prescrive la loro realizzazione “garantendo la massima permeabilità dei suoli privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili assicurando il mantenimento delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela dei complessi vegetazionali esistenti ”



6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

Scheda BV-09

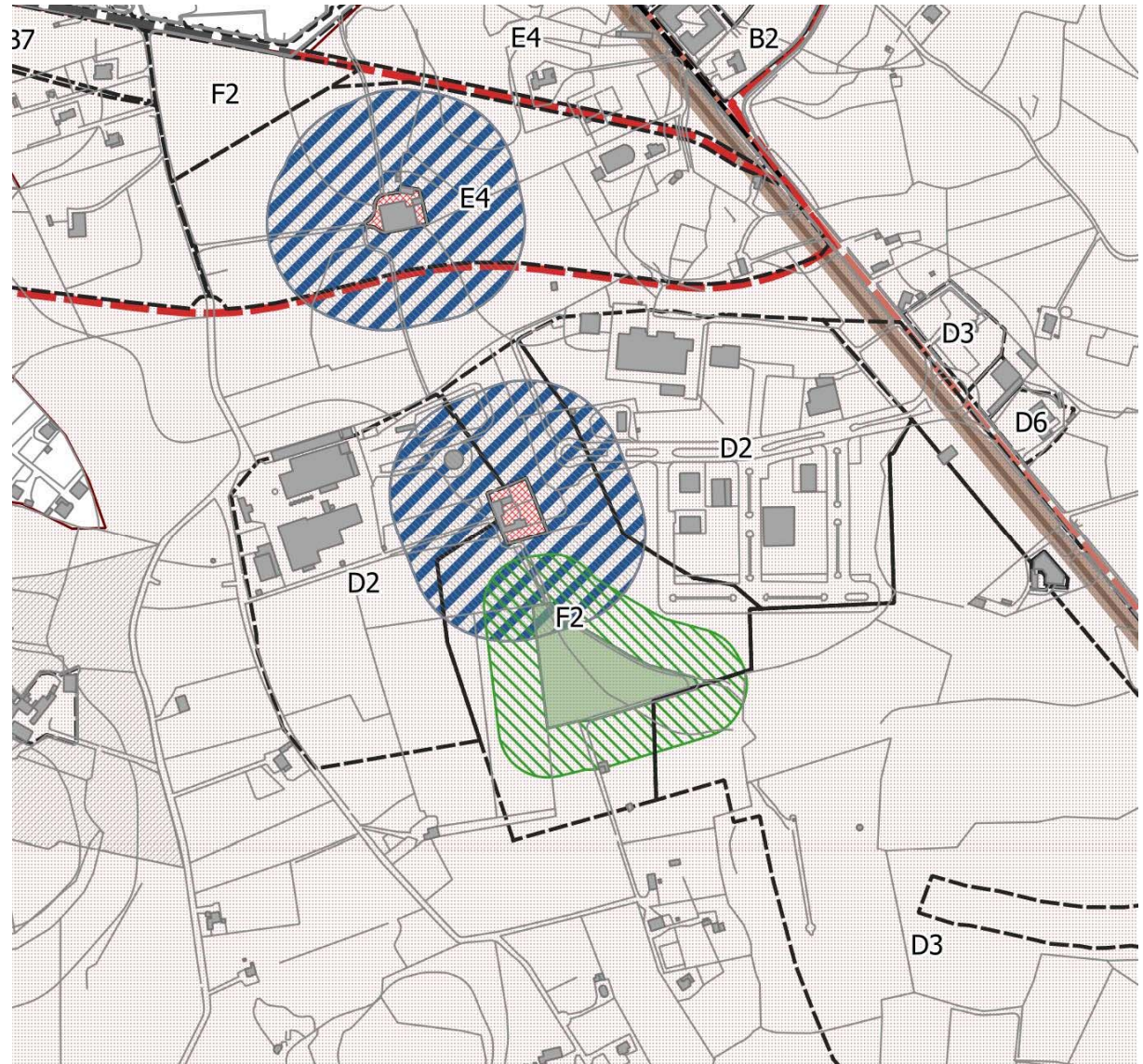
Localizzazione		Costa – Punta Penna Grossa
PUG	Z.T.O.	- E2 - Zone agricole produttive tra la S.S. 379 e la zona demaniale marittima - F5 - Parcheggi pubblici sulla costa
	NTA	- art. 77 - art. 86
PPTR	Componente del sistema di tutele	- Boschi e macchie ■ BP - Boschi - Area di rispetto dei boschi ▨ UCP - Aree di rispetto dei boschi
	NTA	- art. 58 - 1) e art. 62 - art. 59 - 4) e art. 63
Note aggiuntive		Note
I due parcheggi erano all'interno del perimetro della RNS e della ZSC di Torre Guaceto		La scheda riporta nel dettaglio la perimetrazione del parcheggio approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 43 del 24/03/2022. I due parcheggi previsti dal PUG 2012 sono stati eliminati.



6.3.1 Componenti culturali e insediative

Scheda BC-01

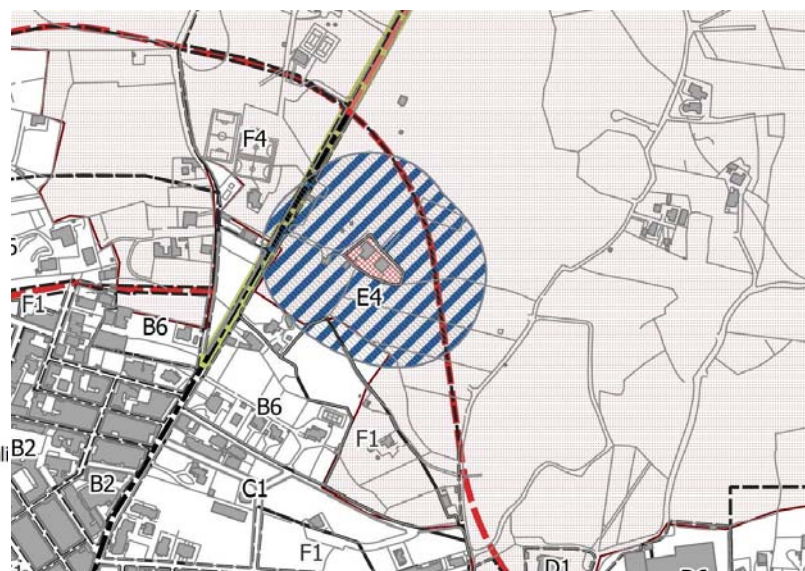
Localizzazione		Centro abitato - Sud
PUG	Z.T.O.	- D2 - Area produttiva di attuazione del piano di insediamento produttivo in itinere - F2 - Aree per attrezzature pubbliche e per servizi di interesse generale
	NTA	- art. 61 - art. 83
PPTR	Componente del sistema di tutele	Masseria Pagliarulo Testimonianza di stratificazione insediativa UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali Area di rispetto - siti storico culturali UCP - area di rispetto - siti storico culturali
	NTA	- art. 76 –c. 2 lett. a - art. 81 – cc. 2 e 3
Note aggiuntive		Note Il vincolo PPTR (area di rispetto della stratificazione storico insediativa presente in F2) è compatibile alla destinazione assegnata dalla zonizzazione del PUG 2012: F2.5 Parco Masseria Pagliarulo. L' area di Rispetto interessa parte della zonizzazione adiacente, D2, Piano degli Insediamenti Produttivi approvato in variante al PDF.



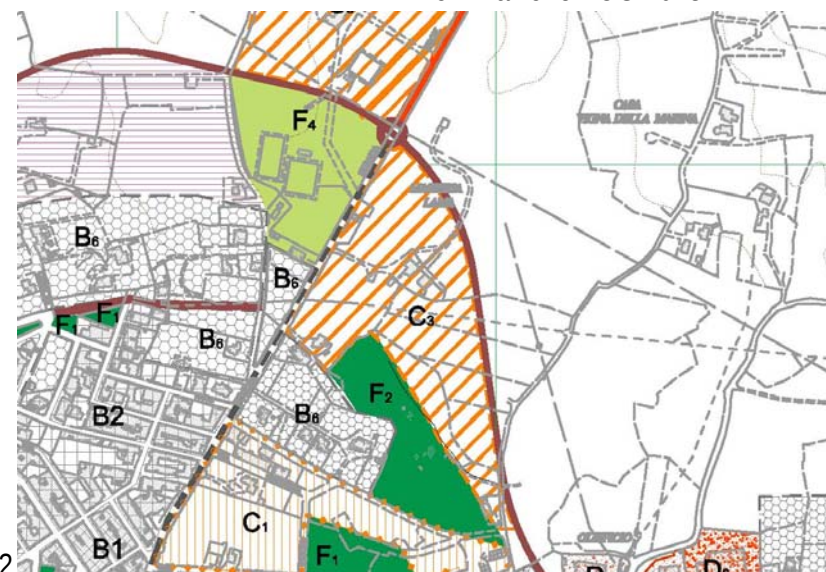
6.3.1 Componenti culturali e insediative

Scheda BC-02

Localizzazione		Centro abitato - Nord
PUG	Z.T.O.	C3 - Residenziale di nuovo impianto
	NTA	art. 58
PPTR	Componente del sistema di tutele	- Masseria Lama Testimonianza di stratificazione insediativa UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali - Area di rispetto - siti storico culturali UCP - area di rispetto - siti storico culturali
	NTA	- art. 76 – c. 2 lett. a - art. 81 – cc. 2 e 3
Note aggiuntive		Il comparto C3 ha una dimensione di 51.300 mq di cui 37.760 in Area di Rispetto della stratificazione storico insediativa
Note sul raffronto		L'area di Rispetto di una stratificazione storico insediativa insiste sul 70 % della superficie di una zona residenziale di nuovo impianto (C3), del PUG 2012; la zonizzazione viene eliminata in quanto il PPTR prevede l'inedificabilità in tali Aree di Rispetto e gli spazi residuali della zonizzazione risultano marginali, inutilizzabili, non permettendo di fatto l'attuazione del comparto.



zonizzazione PUG 2023

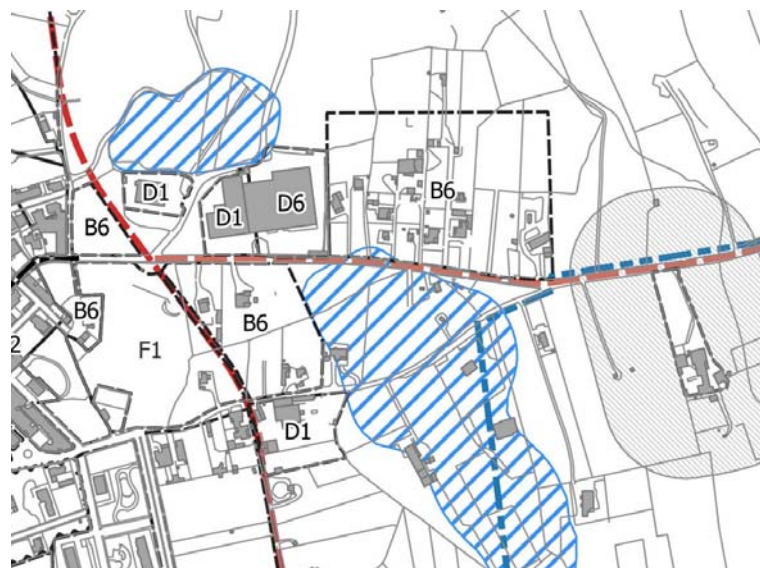


zonizzazione PUG 2012

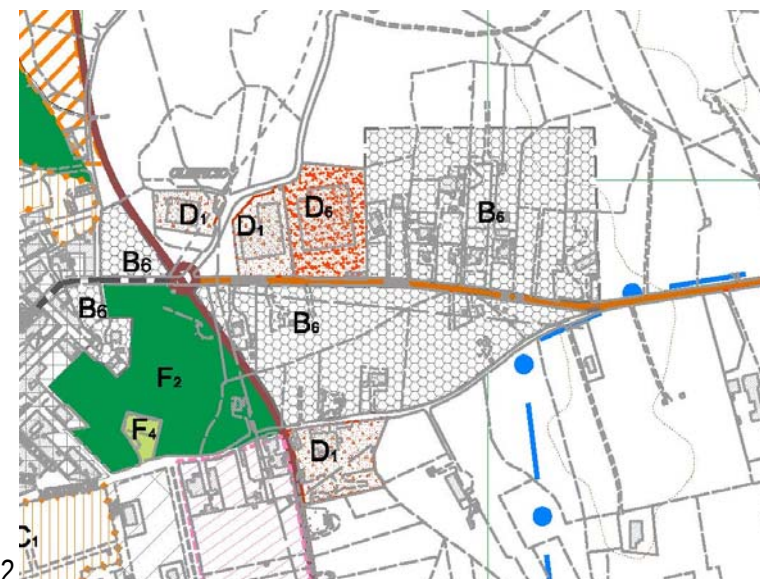
6.1.1 Componenti geomorfologiche

Scheda GEO-01

Localizzazione		Centro abitato e dintorni
PUG	Z.T.O.	B6
	NTA	art. 47
PPTR	Componente del sistema di tutele	Dolina UCP - Doline
	NTA	- art. 52 - art. 56
Note aggiuntive		Note sul raffronto
Il Comparto B6 del PUG 2012 ha una superficie di 46.110 mq. Quello ridimensionato, del PUG 2022, eliminando la superficie della dolina diventa di 20.710 mq; rimuovendo 25.200 mq di previsione del PUG 2012.		La perimetrazione di una Dolina insiste sul 55 % della superficie di una zona residenziale di recupero e completamento (B6), del PUG 2012. La superficie territoriale del comparto viene ridimensionata, il PPTR prevede l'inedificabilità in tali zone.



zonizzazione PUG 2023

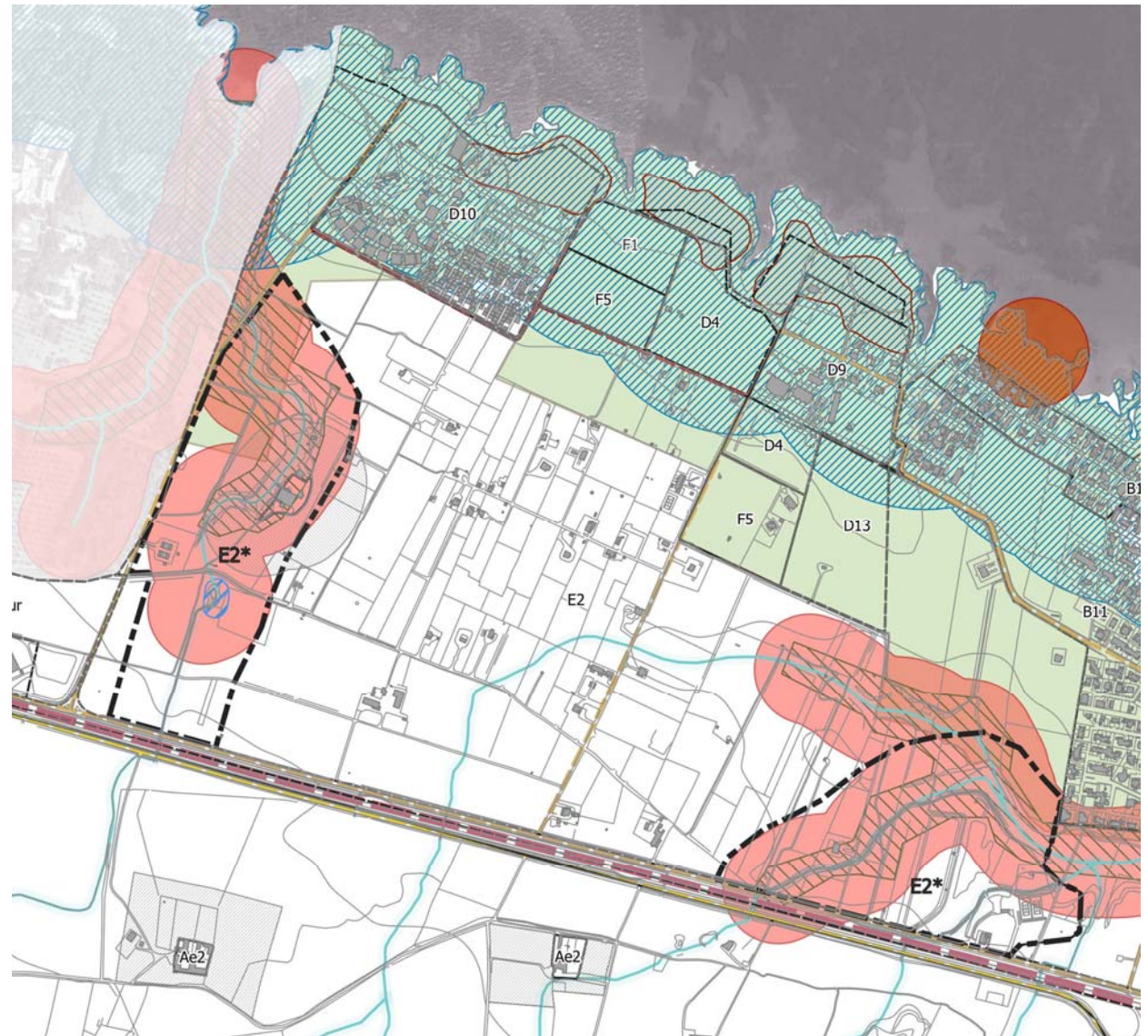


zonizzazione PUG 2012

6.1.1 Componenti geomorfologiche

Scheda GEO-02

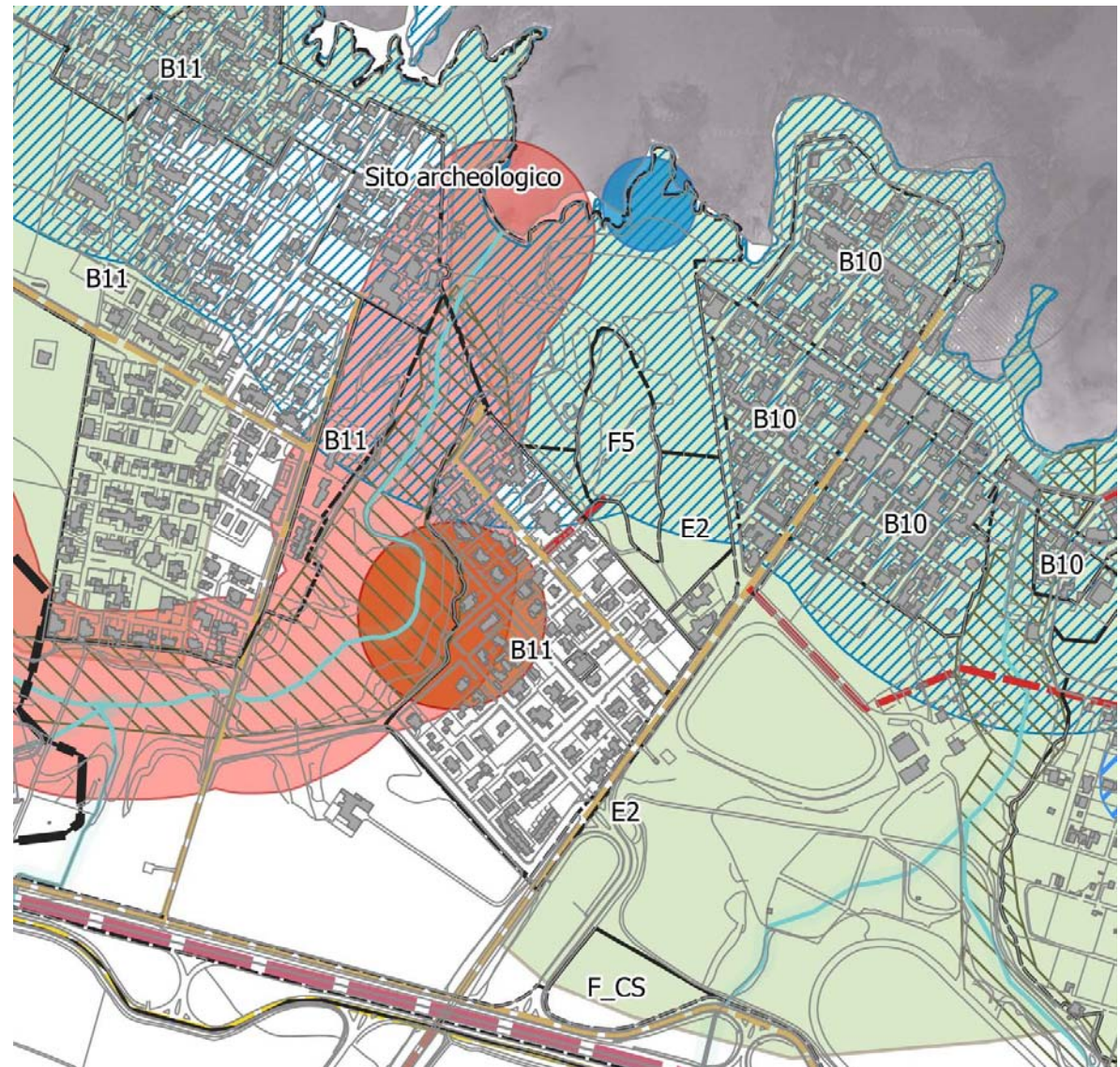
Localizzazione		Costa – nord ovest
PUG	Z.T.O.	- D4 - Destinate all'istallazione temporanea di attrezzature di servizio alla balneazione - D9 - Complessi turistico-ricettivi - D10 - Aree specializzate per camper e campeggi
	NTA	- art. 63 - art. 68 - art. 69
PPTR	Componente del sistema di tutele	Cordoni dunari UCP - Cordoni dunari
	NTA	- art. 50 - 7) - art. 56
Note aggiuntive		Le D9 e le D10 rivengono dallo stato giuridico Il PPTR prevede la tutela e la salvaguardia dei cordoni dunari; l'attuazione delle zone D4, previste dal PUG 2012 e confermate da quello del 2023, destinate dal PUG all'istallazione temporanea di attrezzature di servizio alla balneazione, dovrà tenere conto del mantenimento e dell'eventuale recupero dell'assetto geomorfologico, paesaggistico dell'equilibrio eco-sistemico.



6.1.1 Componenti geomorfologiche

Scheda GEO-03

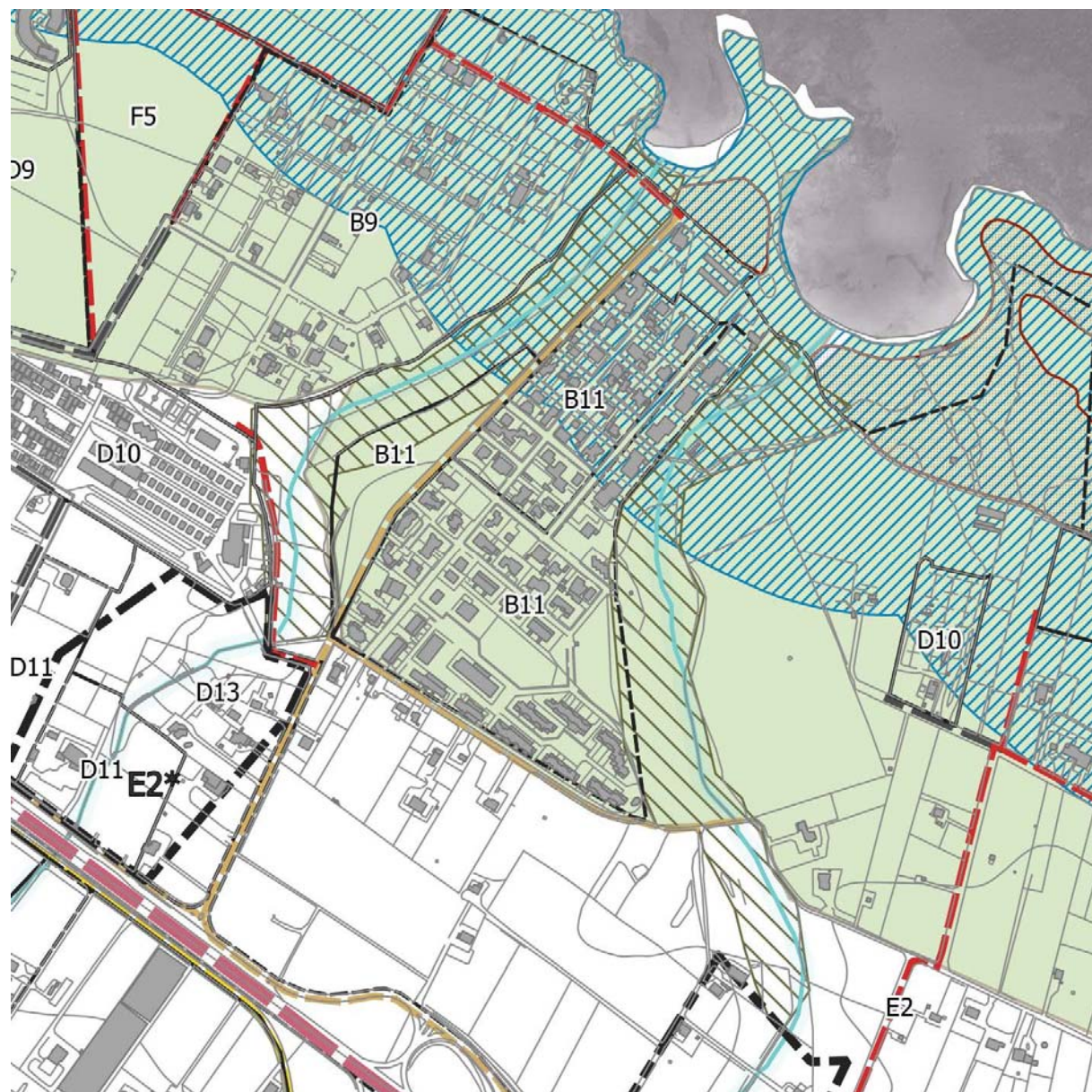
Localizzazione		Costa – Santa Sabina
PUG	Z.T.O.	- B11 - Residenziale di completamento edilizio della fascia costiera a bassa densità abitativa - D11 - Strutture ricettive ed alberghiere previste in variante al P.D.F. ai sensi del DPR n.447/98 e s.m.i.
	NTA	- art. 52 - art. 70
PPTR	Componente del sistema di tutele	- Lama loc. Mass. Monacella - UCP - Lame e gravine - Grotta di Torre S. Sabina - UCP - Grotte (100m)
	NTA	- art. 50 - 2) e art. 54 - art. 50 - 4) e art. 55
		Note Diverse invarianti paesaggistiche del PPTR insistono su una zonizzazione riveniente dallo stato giuridico (B11/B10). Per i parcheggi sulla costa (F5) il PUG prescrive la loro realizzazione "garantendo la massima permeabilità dei suoli privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili assicurando il mantenimento delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela dei complessi vegetazionali esistenti "



6.1.1 Componenti geomorfologiche

Scheda GEO-04

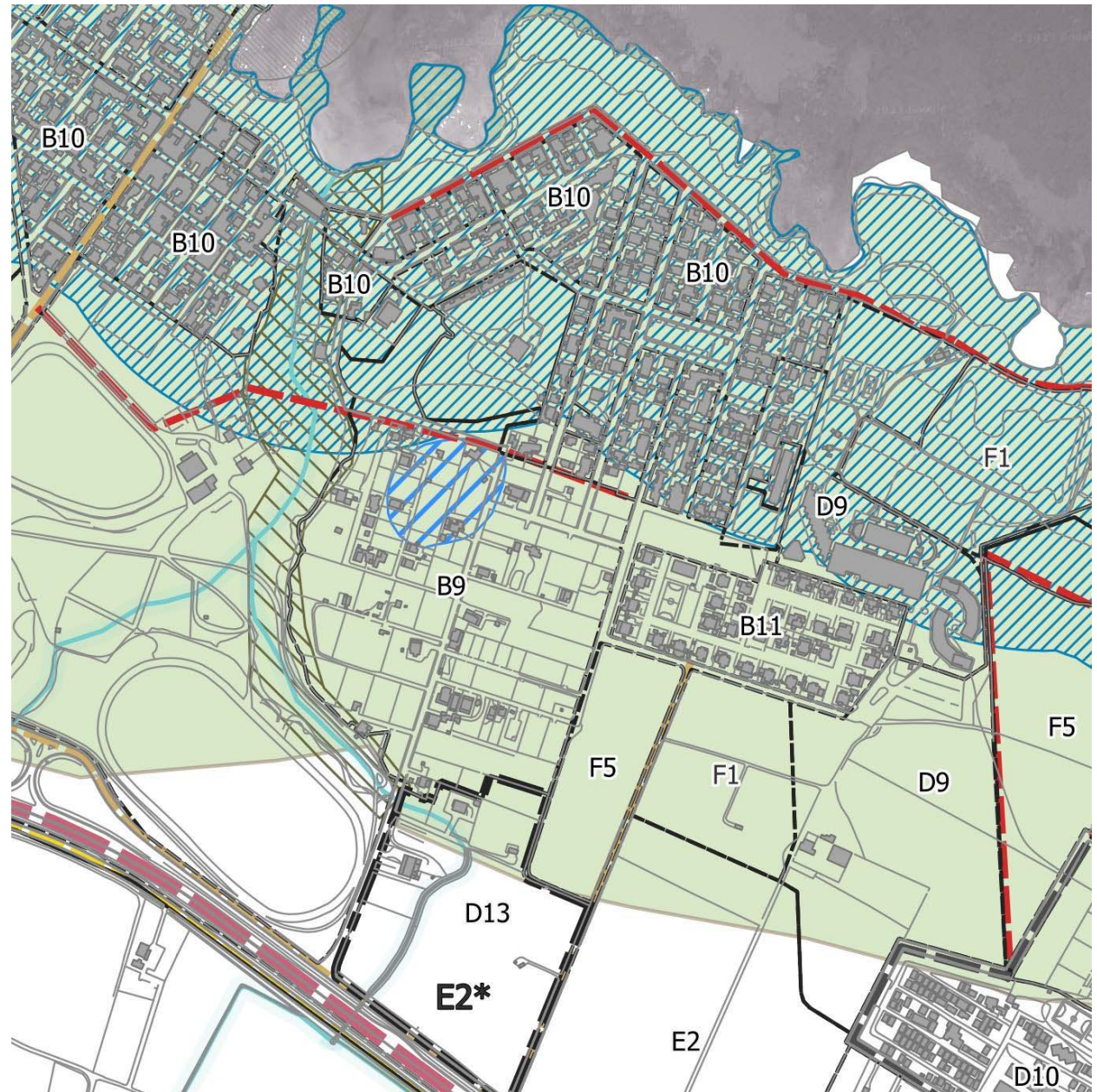
Localizzazione		Costa – Santa Sabina
PUG	Z.T.O.	B11 - Residenziale di completamento edilizio della fascia costiera a bassa densità abitativa
	NTA	art. 52
PPTR	Componente del sistema di tutele	- Lama Cas.to Taverna Nuova - Lama Loc. Pantenecianni - UCP - Lame e gravine
	NTA	art. 50 - 2) e art. 54
		Note Diverse invarianti paesaggistiche del PPTR insistono su una zonizzazione riveniente dallo stato giuridico (B11/D10).



6.1.1 Componenti geomorfologiche

Scheda GEO-05

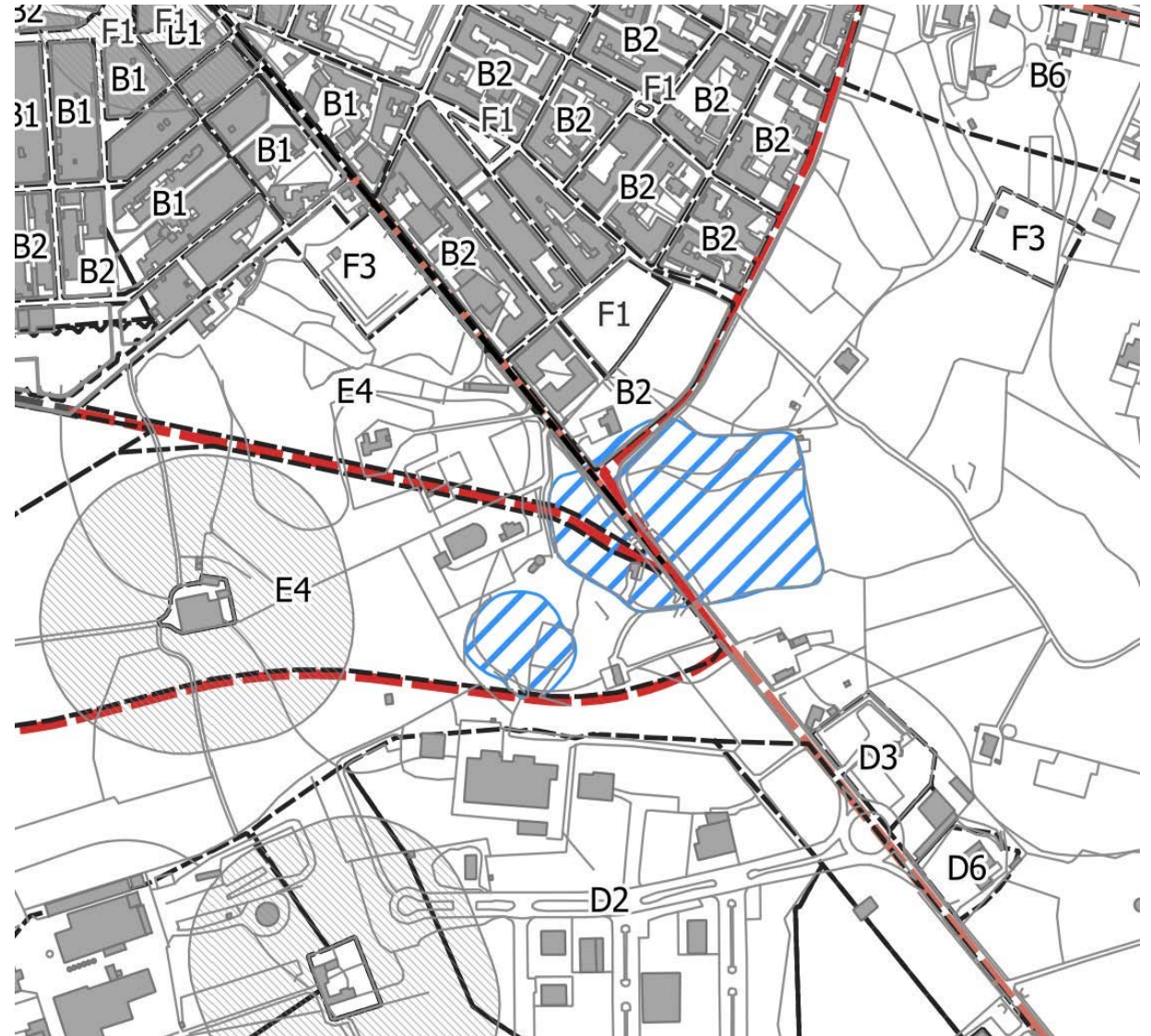
Localizzazione		Costa – Torre Santa Sabina
PUG	Z.T.O.	- B6-Residenziali da recuperare e completare attraverso P.U.C.
	NTA	- art. 47
PPTR	Componente del sistema di tutele	Dolina UCP - Doline
	NTA	- art. 52 - art. 56
Note aggiuntive		Note
Il Comparto B6 (vedi, anche, scheda IDRO_07) del PUG 2012 ha una superficie di 115.460 mq; la superficie ricompresa nei territori costieri verrà destinata a standard, quella ricompresa dalla dolina (10.815 mq) viene sottratta dalla superficie territoriale del comparto che diventa 104.645 mq		La perimetrazione di una Dolina insiste sul 10 % della superficie di una zona residenziale di recupero e completamento (B6), del PUG 2012. Il comparto viene ridimensionato il PPTR prevede l'inedificabilità in tali zone. Per questo comparto vedi, anche, scheda IDRO_07 del presente report



6.1.1 Componenti geomorfologiche

Scheda GEO-06

Localizzazione		Centro abitato – Loc. Masseria Petraro
PUG	Z.T.O.	- E4- Zone agricole periurbane
	NTA	- art. 80
PPTR	Componente del sistema di tutele	Dolina  UCP - Doline
	NTA	- art. 52 - art. 56
Note aggiuntive		Note sul raffronto
Per l'area di rispetto della stratificazione storico insediativa presente in E4, vige l'art. 82 delle NTA del PPTR		Due doline insistono parzialmente su due comparti E4 del PUG 2012; all'interno del perimetro della componente geomorfologica, il PPTR prescrive l'inedificabilità, anche con indice agricolo.



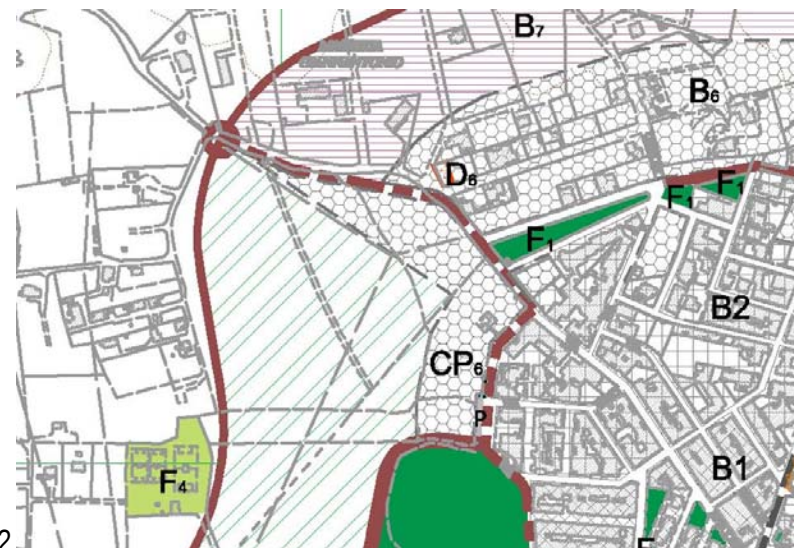
6.1.1 Componenti geomorfologiche

Scheda GEO-07

Localizzazione		Centro abitato – Loc. Masseria Petrarò
PUG	Z.T.O.	- E4 - Zone agricole periurbane
	NTA	- art. 47 - art. 80
PPTR	Componente del sistema di tutele	Dolina UCP - Doline
	NTA	- art. 52 - art. 56
Note aggiuntive Il Comparto B6 del PUG 2012, ha un'estensione di 21.260 mq. Quello ridimensionato, del PUG 2023, eliminando la superficie in dolina diventa di 18.430 mq, rimuovendo 2.830 mq di previsione del PUG 2012.		Note sul raffronto Una dolina insiste nella zonizzazione E4 del PUG 2012; all'interno del perimetro della componente geomorfologica, il PPTR prescrive l'inedificabilità, anche con indice agricolo. La stessa dolina occupa una parte residuale del comparto B6 di recupero e completamento; tale quantità verrà eliminata dalla superficie territoriale della zonizzazione richiamata.



zonizzazione PUG 2023

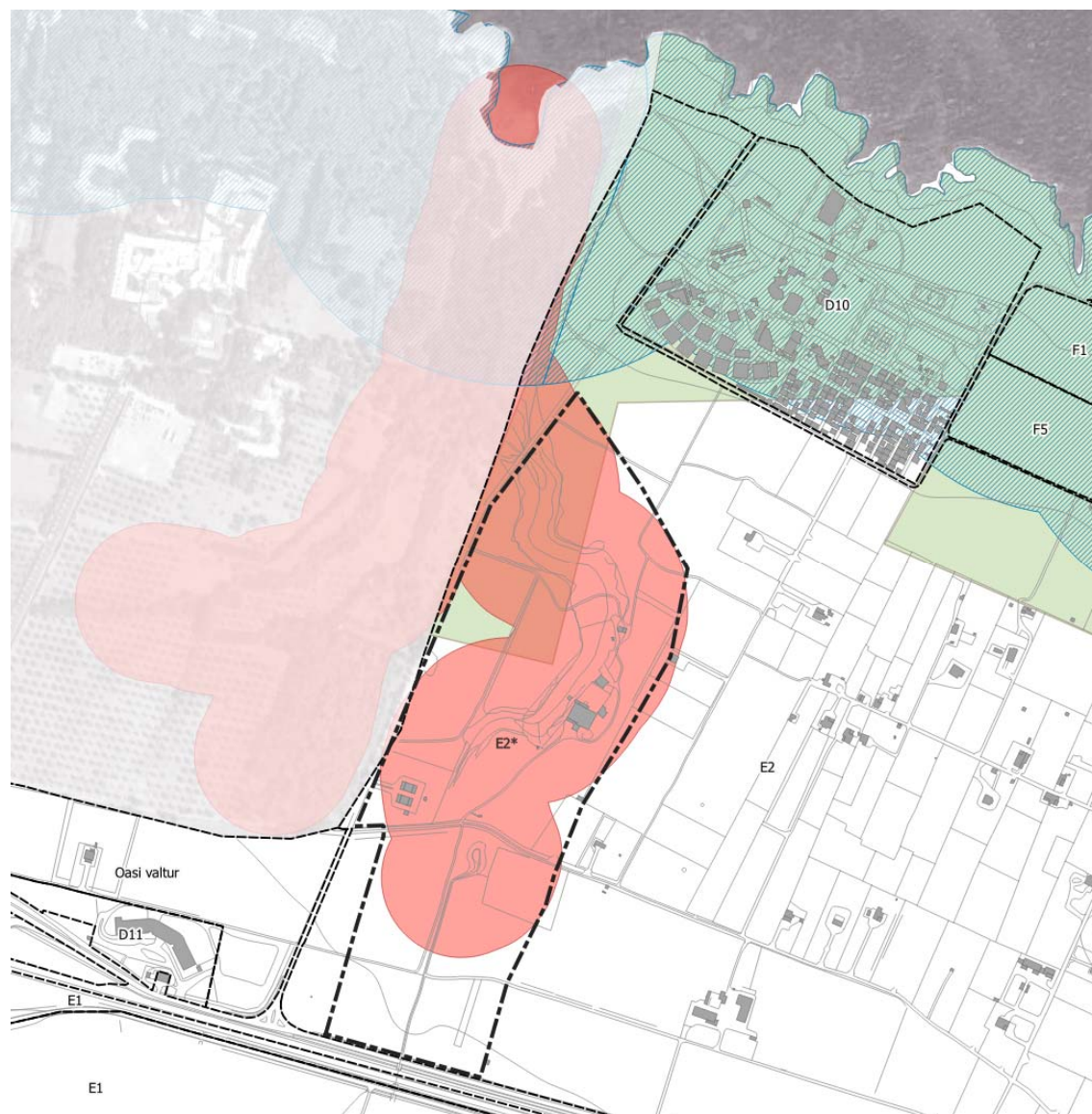


zonizzazione PUG 2012

6.1.2 Componenti idrologiche

Scheda IDRO-01

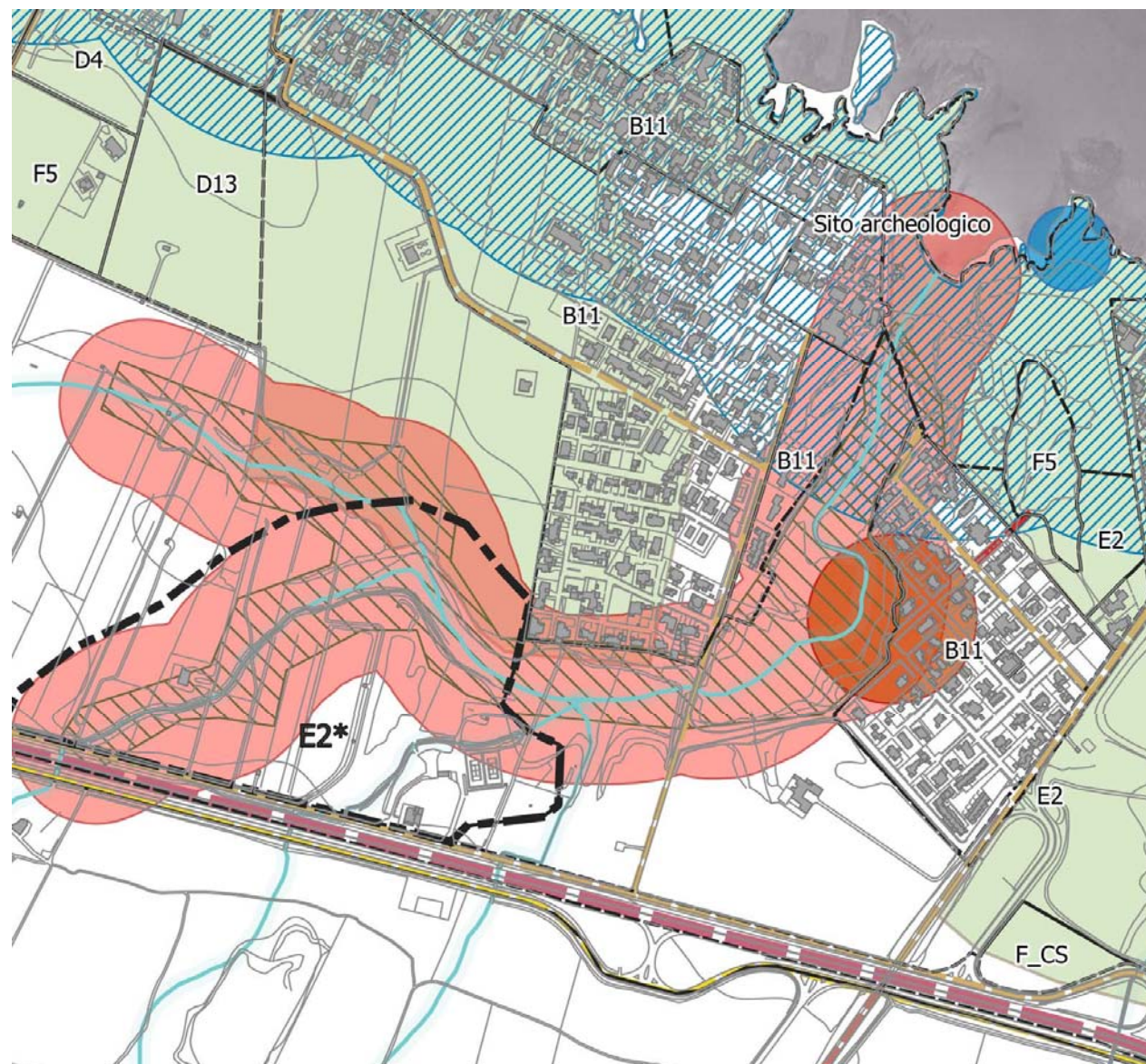
Localizzazione		Costa – nord ovest
PUG	Z.T.O.	- E2- Zone agricole produttive tra la S.S. 379 e la zona demaniale marittima - E2*- Zone agricola di tutela idrogeologica ed ambientale
	NTA	- art. 77 - art. 78
PPTR	Componente del sistema di tutele	Lama presso Masseria Lamaforca UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)
	NTA	- art. 42 - 1) e art. 47
		Note Il reticolo idrografico del PPTR interessa gran parte della zonizzazione agricola (E2*) di tutela idrologica del PUG 2012; tali zone sono state inserite, graficamente, nell'ambito della copianificazione Regionale. La zonizzazione riveniente dallo stato giuridico (D10) rientra nella fascia dei 300 m dalla costa.



6.1.2 Componenti idrologiche

Scheda IDRO-02

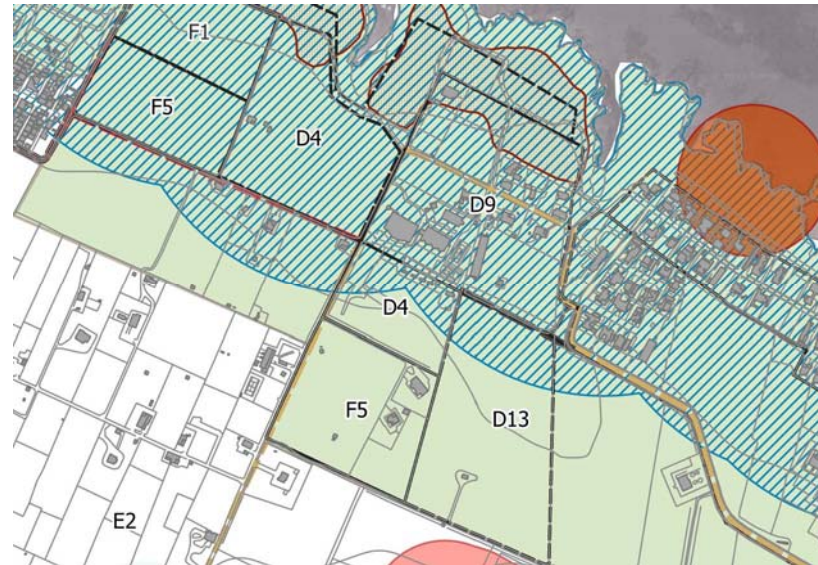
Localizzazione		Costa – Santa Sabina
PUG	Z.T.O.	- B11 - Residenziale di completamento edilizio della fascia costiera a bassa densità abitativa - E2- Zone agricole produttive tra la S.S. 379 e la zona demaniale marittima - E2* - Zone agricole di tutela idrogeologica ed ambientale
	NTA	- art. 52 - art. 77 - art. 78
PPTR	Componente del sistema di tutele	Lama presso Masseria Lamaforca UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)
	NTA	art. 42 - 1) e art. 47
		Note Il reticolo idrografico del PPTR interessa gran parte della zonizzazione agricola (E2*) di tutela idrologica del PUG 2012; tali zone sono state inserite, graficamente, nell'ambito della copianificazione Regionale. La zonizzazione B11, ricompresa nella fascia dei 300 m, è riveniente dallo stato giuridico.



6.1.2 Componenti idrologiche

Scheda IDRO-03

Localizzazione		Costa – nord ovest
PUG	Z.T.O.	- D9 - <i>Complessi turistico-ricettivi</i>
	NTA	- art. 68
PPTR	Componente del sistema di tutele	- BP - Territori costieri (300m) - UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
	NTA	- art. 41 - 1) e art. 45 - art. 42 - 3); si applicano solo indirizzi e direttive
Note aggiuntive		Note sul raffronto Il PUG 2012 ricomprendeva nella zona D9 sia le Turistico ricettive rivenienti dallo stato giuridico che quelle di nuova previsione. Il PUG 2022 conferma la D9 per i complessi Turistico ricettivi esistenti ed assegna la zona D13 per quelli di nuova previsione, già previsti dal PUG 2012. La fascia di rispetto dei territori costieri del PPTR interessa il 16 % della zona D9, turistico-ricettiva di nuova previsione, del PUG 2012; in talizone, nell'ambito della redazione dei PUC, potranno essere concentrati esclusivamente gli standard previsti dalle NTA del PUG. La superficie territoriale del comparto D13 è di 49.700 mq, quella nella fascia di rispetto costiero e di 8.870 mq



zonizzazione PUG 2023

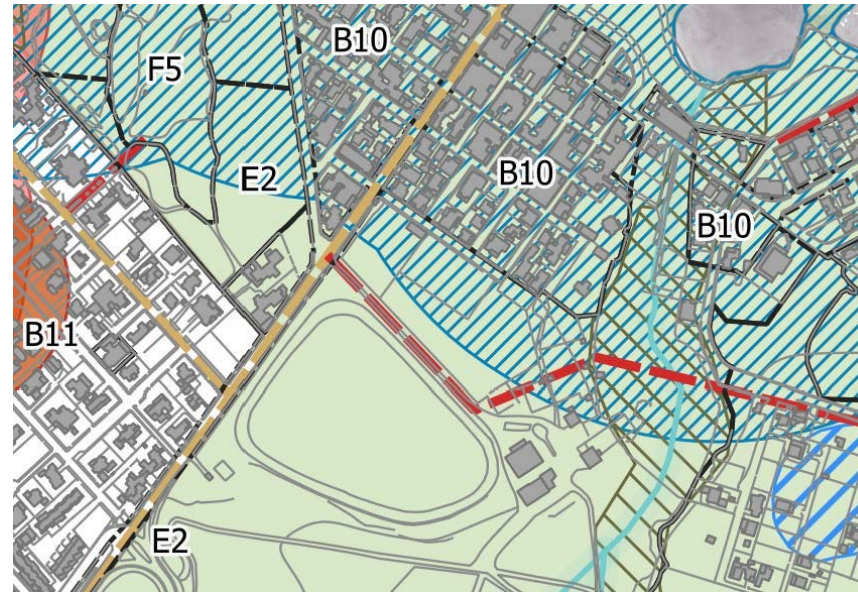


zonizzazione PUG 2012

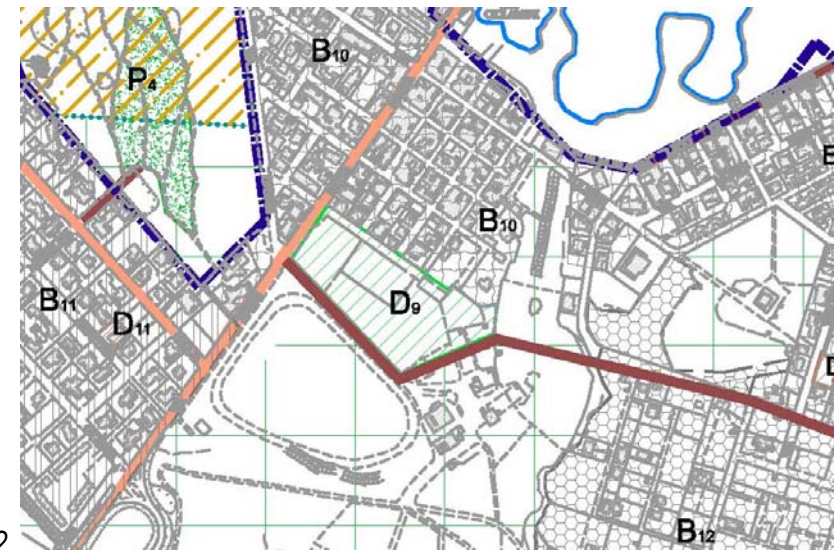
6.1.2 Componenti idrologiche

Scheda IDRO-04

Localizzazione		Costa – Torre Santa Sabina
PUG	Z.T.O.	- D9 - <i>Complessi turistico-ricettivi</i>
	NTA	- art. 68
PPTR	Componente del sistema di tutele	- BP - Territori costieri (300m) - UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
	NTA	- art. 41 - 1) e art. 45 - art. 42 - 3); si applicano solo indirizzi e direttive
Note aggiuntive Il PUG 2012 ricomprendeva nella zona D9 sia le Turistico ricettive rivenienti dallo stato giuridico che quelle di nuova previsione. Il PUG 2022 conferma la D9 per i complessi Turistico ricettivi esistenti ed assegna la zona D13 per quelli di nuova previsione, già previsti dal PUG 2012.		Note sul raffronto La fascia dei territori costieri del PPTR insiste sul 70 % della superficie di una zona turistico ricettiva di nuovo impianto (D9),del PUG 2012; la zonizzazione viene eliminata in quanto il PPTR prevede l'inedificabilità nei territori costieri.Gli spazi residuali della zona fuori dalla fascia dei territori costieri risultano marginali ed inutilizzabili ai fini dell'attuazione del comparto stesso. Il Comparto D9 che il PUG 2022 elimina ha una superficie di 17.850 mq



zonizzazione PUG 2023



zonizzazione PUG 2012

6.1.2 Componenti idrologiche

Scheda IDRO-05

Localizzazione		SS 379 - Svincolo Masseria Donnosanto
PUG	Z.T.O.	- D9 -Complessi turistico-ricettivi
	NTA	- art. 68
PAI Puglia- Ofanto	Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica Alta Pericolosità idraulica Media Pericolosità idraulica Bassa

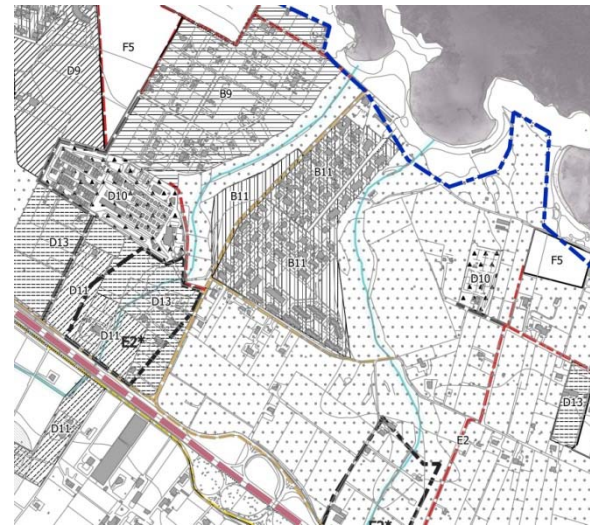
Note aggiuntive

Il PUG 2012 ricomprendeva nella zona D9 sia le Turistico ricettive rivenienti dallo stato giuridico che quelle di nuova previsione. Il PUG 2023 conferma la D9 per i complessi Turistico ricettivi esistenti ed assegna la zona D13 per quelli di nuova previsione, già previsti dal PUG 2012.

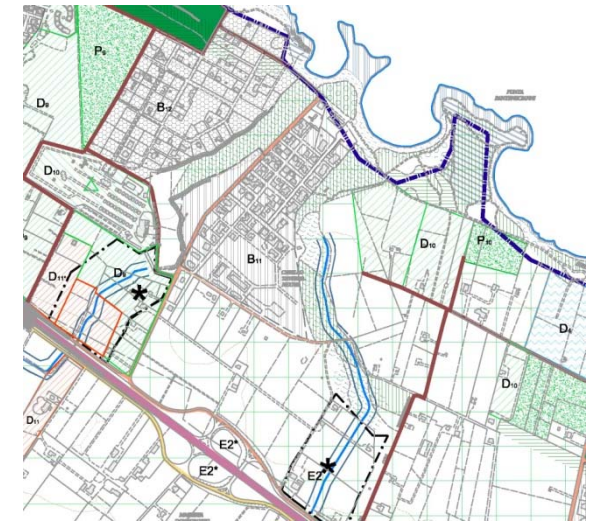
Note sul raffronto

Il PUG 2012 prevedeva, a margine delle 447 rilasciate (D11), delle zone di previsione turistico ricettive (D9); ridefinite dal PUG 2022 D13. Alcune di tali zone, fuori dalla vincolistica PPTR, sono interessate dalle prescrizioni delle norme PAI riferite all'alta pericolosità idraulica. Per tali zone, le NTA del PUG 2012 (art.78), prevedevano: "Sono soggette alle restrizioni del presente articolo le aree E* classificate altresì come zone D9 fino all'approvazione, da parte dell'autorità competente, di un progetto di sistemazione idraulica finalizzato alla riduzione dei rischi idrogeologici".

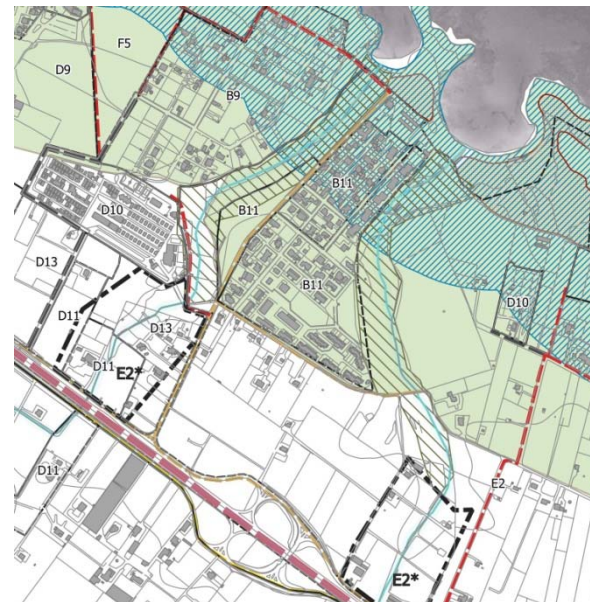
Il PUG 2023 conferma tali previsioni, recependo le prescrizioni delle NTA del PUG 2012.



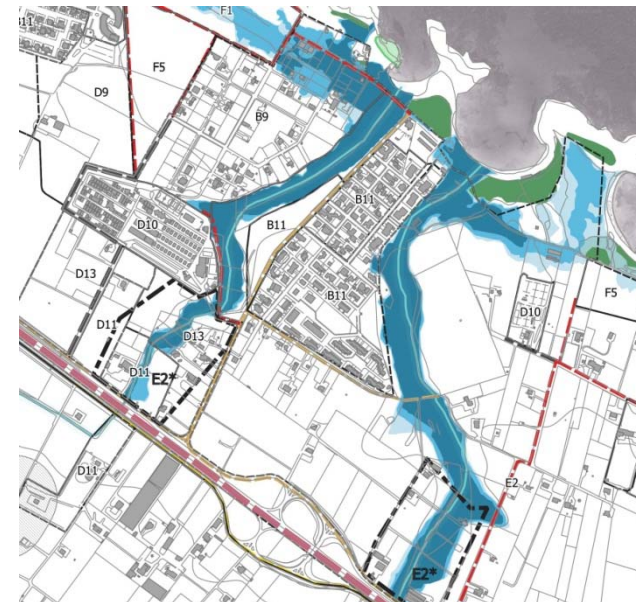
Zonizzazione PUG 2023



Zonizzazione PUG 2012



PUG 2023 con PPTR



PUG 2023 con PAI

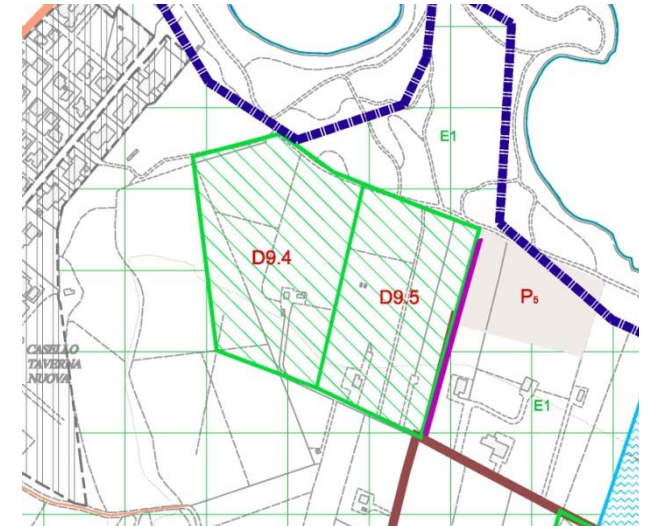
6.1.2 Componenti idrologiche

Scheda IDRO-06

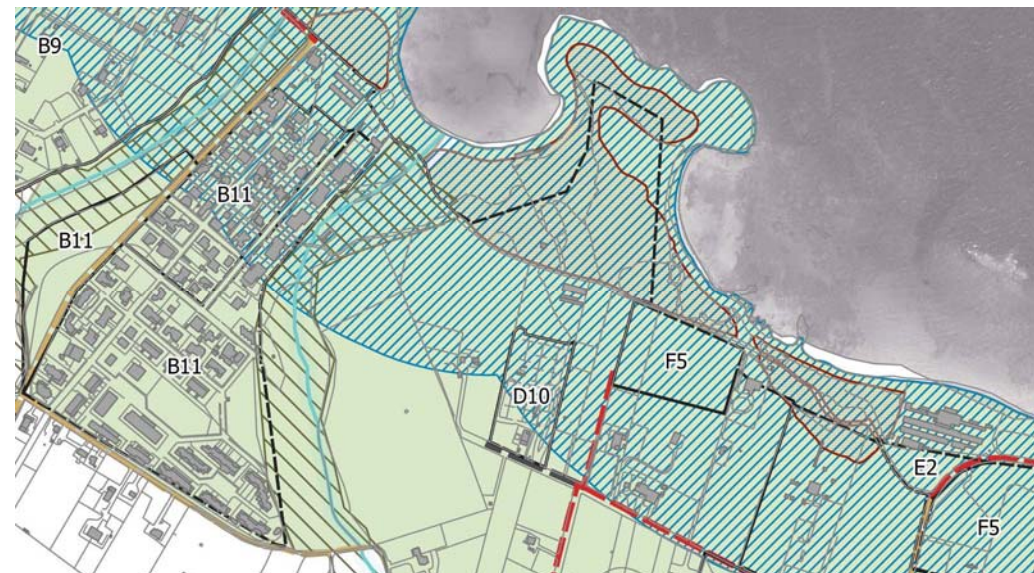
Localizzazione		Costa – Punta Pantanagianni
PUG	Z.T.O.	- D10 - Aree specializzate per camper e campeggi
	NTA	- art. 68
PPTR	Componente del sistema di tutele	-  BP - Territori costieri (300m) -  UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
	NTA	- art. 41 - 1) e art. 45 - art. 42 - 3); si applicano solo indirizzi e direttive
Note aggiuntive		Note sul raffronto
Il PUG 2012 ricomprendeva nella zona D9 sia le Turistico ricettive rivenienti dallo stato giuridico che quelle di nuova previsione. Il PUG 2023 conferma la D9 per i complessi Turistico ricettivi esistenti ed assegna la zona D13 per quelli di nuova previsione, già previsti dal PUG 2012.		La fascia dei 300 m insiste sul 90 % della superficie di una zona turistico ricettiva di nuovo impianto (D9), del PUG 2012; la zonizzazione viene eliminata in quanto il PPTR prevede l'inedificabilità nei territori costieri. Gli spazi residuali della zona fuori dalla fascia dei territori costieri risultano marginali ed inutilizzabili ai fini dell'attuazione del comparto stesso. Il Comparto D9 che il PUG 2022 elimina ha una superficie di 75.760 mq. Il D10 riportato è riveniente dallo stato giuridico ed era ricompreso nella D9 del PUG 2012 (vedi scheda BV_07 del presente report)



Zonizzazione PUG 2023



Zonizzazione PUG 2012

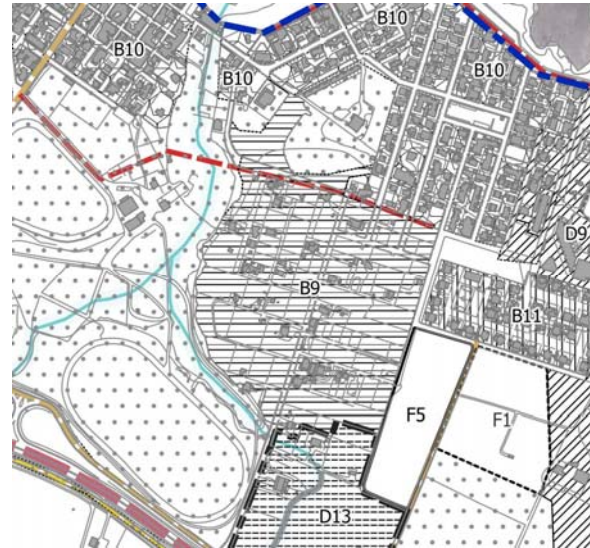


Zonizzazione PUG 2023 con PPTR

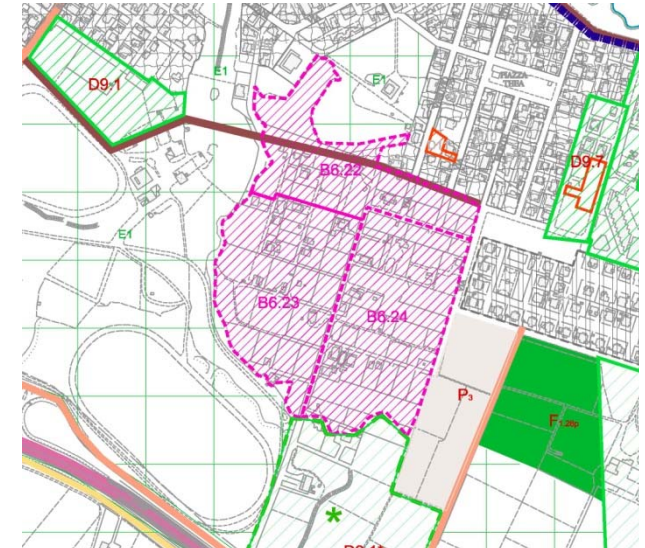
6.1.2 Componenti idrologiche

Scheda IDRO-07

Localizzazione		Costa – Zona Residence Paradise
PUG	Z.T.O.	- B12 -Residenziali sulla costa da recuperare e completare attraverso P.U.C.
	NTA	- art. 47
PPTR	Componente del sistema di tutele	- BP - Territori costieri (300m) - UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
	NTA	- art. 41 - 1) e art. 45 - art. 42 - 3); si applicano solo indirizzi e direttive
Note aggiuntive Il Comparto B6 (il B12 indicato è un refuso) del PUG 2012 ha una superficie di 115.460 mq; la superficie ricompresa nei territori costieri verrà destinata a standard, quella ricompresa dalla dolina (10.812 mq) viene sottratta dalla superficie territoriale del comparto che diventa 104.640 mq		Note sul raffronto La fascia di rispetto dei territori costieri del PPTR interessa il 10 % della zona B6, di recupero e completamento, del PUG 2012; il PUG 2023 per differenziarle dalle B6 del centro urbano le identifica B9; in talizone, nell'ambito della redazione dei PUC, potranno essere concentrati esclusivamente gli standard previsti dalle NTA del PUG. Per questo comparto vedi, anche, scheda GEO_05 del presente report



Zonizzazione PUG 2023



Zonizzazione PUG 2012



Zonizzazione PUG 2023 con PPTR

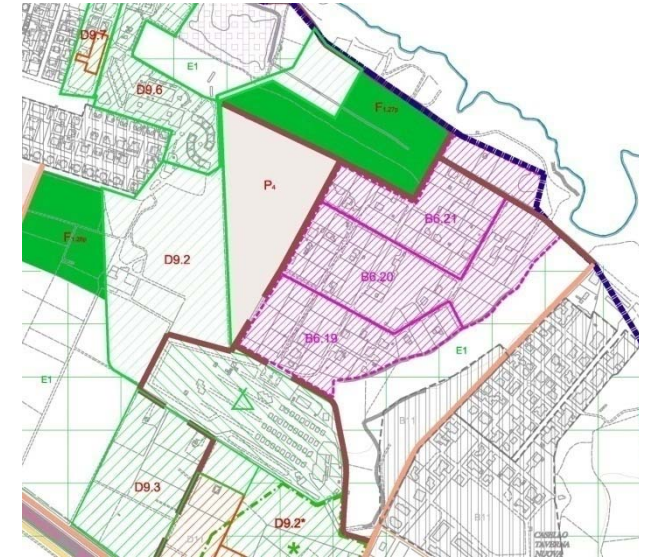
6.1.2 Componenti idrologiche

Scheda IDRO-08

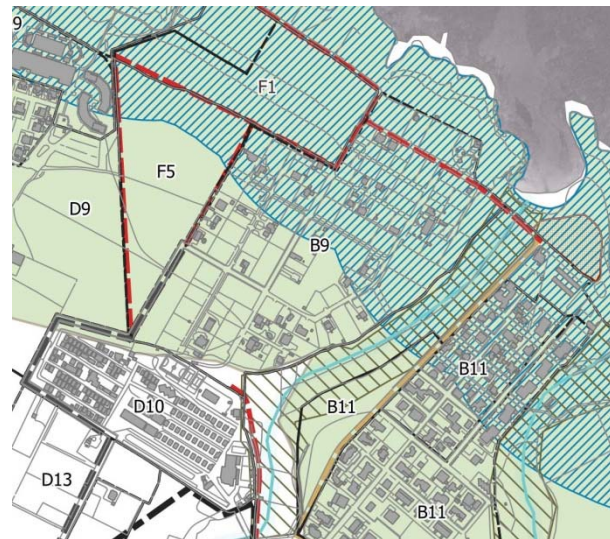
Localizzazione		Costa – verso Punta Pantanagianni
PUG	Z.T.O.	- B12-Residenziali sulla costa da recuperare e completare attraverso P.U.C.
	NTA	- art. 47
PPTR	Componente del sistema di tutele	- BP - Territori costieri (300m) - UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
	NTA	- art. 41 - 1) e art. 45 - art. 42 - 3); si applicano solo indirizzi e direttive
Note aggiuntive Il Comparto B6 del PUG 2012 ha una superficie di 148.700 mq., quella ricadentenei territori costieri identificati dal PPTR è di 82.388 mq; in talizone, nell'ambito della redazione dei PUC, potranno essere concentrati esclusivamente gli standard previsti dalle NTA del PUG		Note sul raffronto La fascia di rispetto dei territori costieri del PPTR interessa il 55 % della zona B6 , di recupero e completamento, del PUG 2012; il PUG 2023 per differenziarle dalle B6 del centro urbano le identifica B9; in tali zone, nell'ambito della redazione dei PUC, potranno essere concentrati esclusivamente gli standard previsti dalle NTA del PUG.



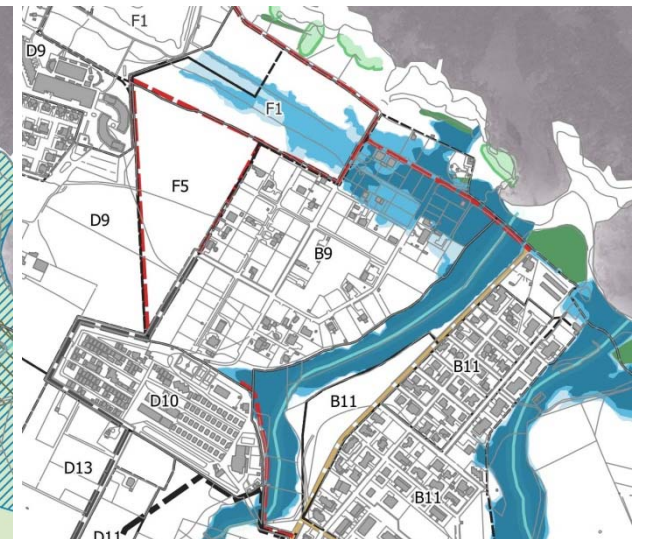
Zonizzazione PUG 2023



Zonizzazione PUG 2012



PUG 2023 con PPTR



PUG 2023 con PAI

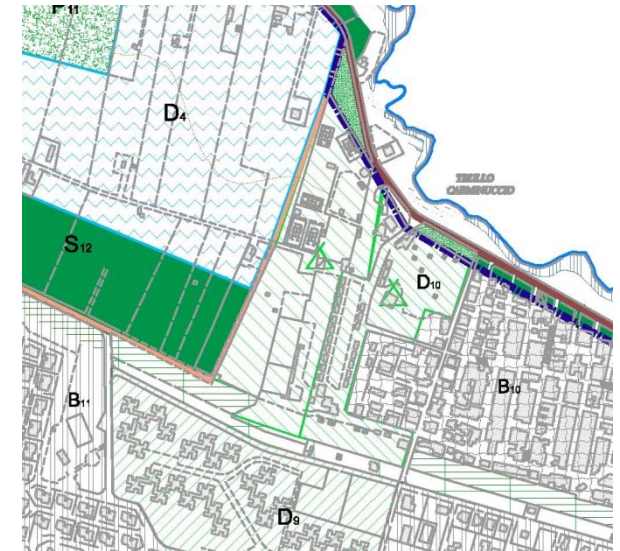
6.1.2 Componenti idrologiche

Scheda IDRO-09

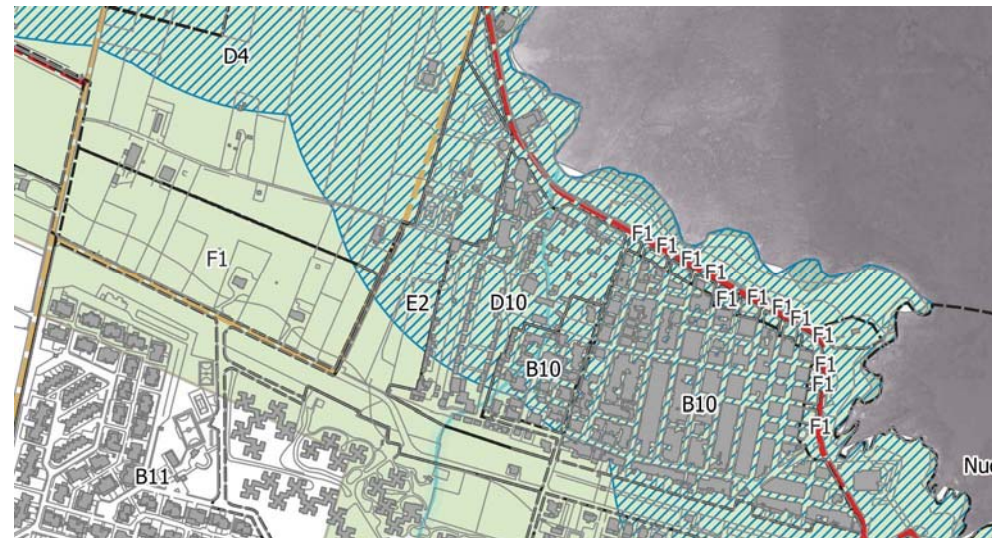
Localizzazione		Costa – Trullo Carminucci
PUG	Z.T.O.	- D10 - Aree specializzate per camper e campeggi
	NTA	- art. 69
PPTR	Componente del sistema di tutele	- BP - Territori costieri (300m) - UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
	NTA	- art. 41 - 1) e art. 45 - art. 42 - 3); si applicano solo indirizzi e direttive
Note aggiuntive		Note sul raffronto Il PUG 2012 ricomprendeva nella zona D10 sia i campeggi rivenienti dallo stato giuridico che quelli di nuova previsione. Il PUG 2022 conferma la D10 per i campeggi esistenti ed assegna la zona D14 per quelli di nuova previsione, già previsti dal PUG 2012. La fascia dei 300 m insiste sul 73 % della superficie di una zona a campeggio (D10) di nuova previsione, del PUG 2012; la zonizzazione viene eliminata in quanto il PPTR prevede l'inedificabilità nei territori costieri. Gli spazi residuali della zona fuori dalla fascia dei territori costieri risultano marginali ed inutilizzabili ai fini dell'attuazione del comparto stesso. Alla superficie interessata dalla zonizzazione eliminate il PUG 2022 assegna la E2 Il Comparto D10 che il PUG 2022 elimina ha una superficie di 56.700 mq



Zonizzazione PUG 2023



Zonizzazione PUG 2012



Zonizzazione PUG 2023 con PPTR

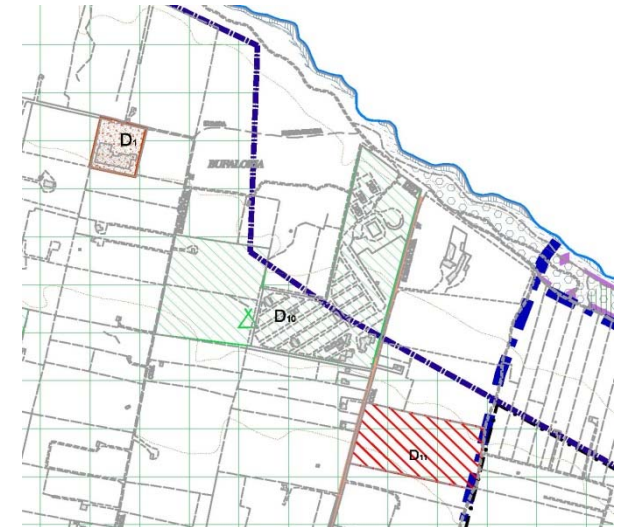
6.1.2 Componenti idrologiche

Scheda IDRO-10

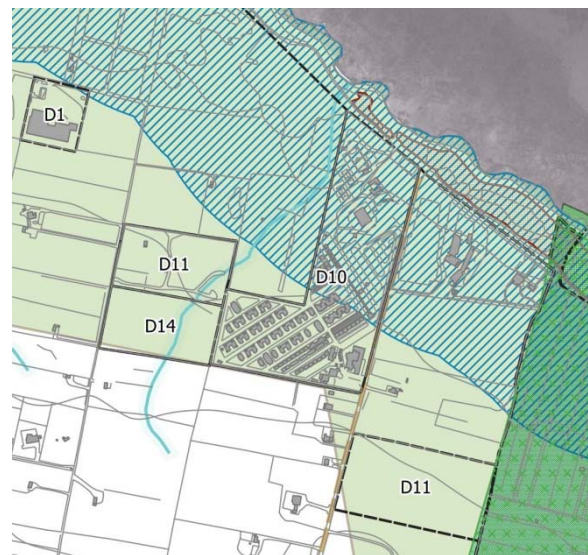
Localizzazione		Costa – Punta Bufaloria
PUG	Z.T.O.	- D14–Nuove aree specializzate per camper e campeggi
	NTA	- art. 69
PAI Puglia-Ofanto	Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica Alta Pericolosità idraulica Media Pericolosità idraulica Bassa
Note Il PUG 2012 ricomprendeva nella zona D10 sia i campeggi rivenienti dallo stato giuridico che quelli di nuova previsione. Il PUG 2022 conferma la D10 per i campeggi esistenti ed assegna la zona D14 per quelli di nuova previsione, già previsti dal PUG 2012.		Note sul raffronto La scheda evidenzia: - la zonizzazione del campeggio (D10) riveniente dallo stato giuridico del PUG2012; - la zonizzazione di nuova previsione di campeggio (D14) del PUG 2023 che conferma quella del 2012; - la zonizzazione della variante di PdF ai sensi dell'art.8 del DPR n. 160 del 2010, trasferita dal RUP nel corso dello svolgimento della redazione del PUG 2023. Come evince, la variante al PdF, occupa circa il 50% della superficie che il PUG del 2012 considerava di previsione ex novo.



Zonizzazione PUG 2023



Zonizzazione PUG 2012



PUG 2023 con PPTR

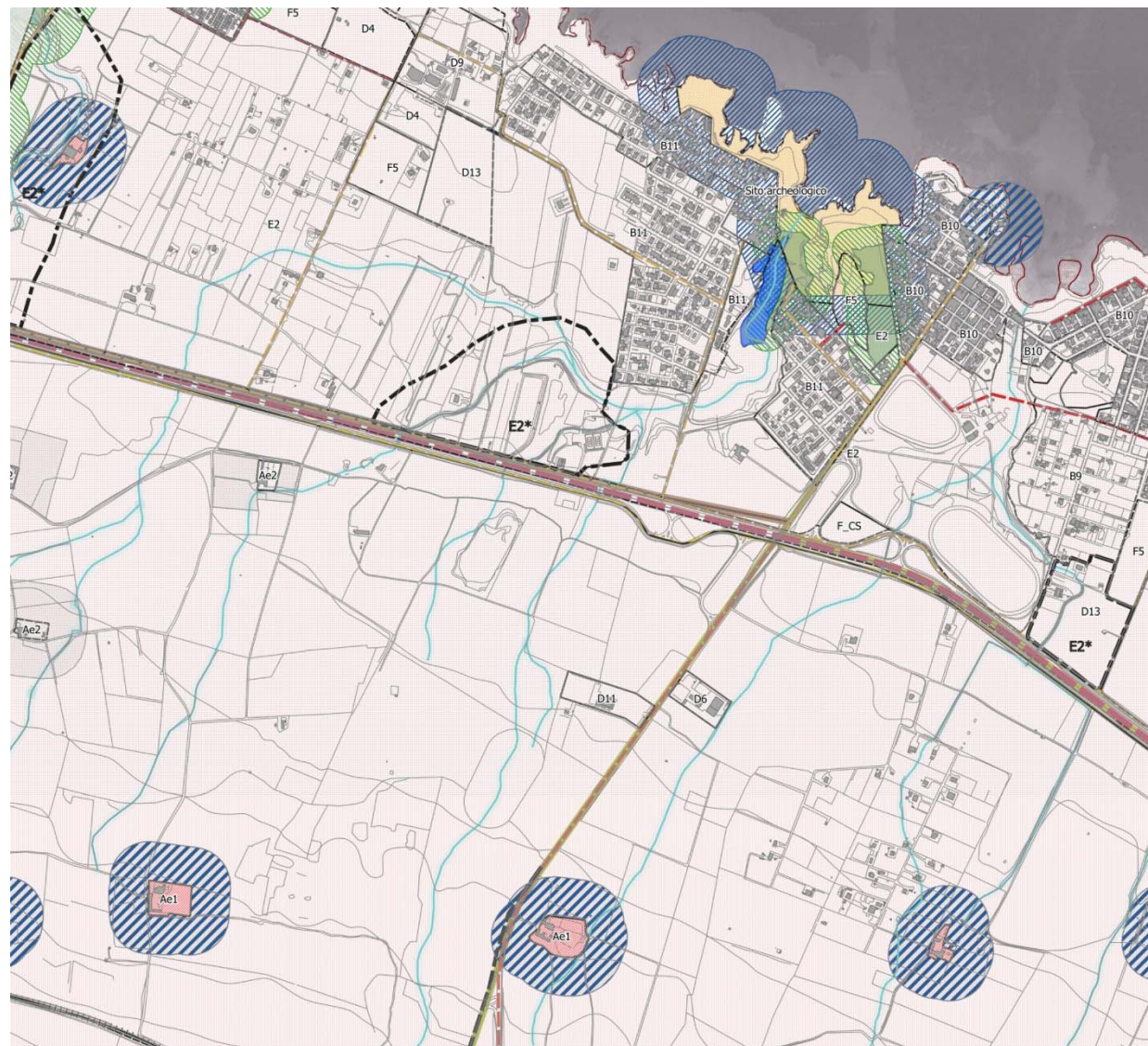


PUG 2023 con PAI

6.3.2 Componenti dei valori percettivi

Scheda VP-01

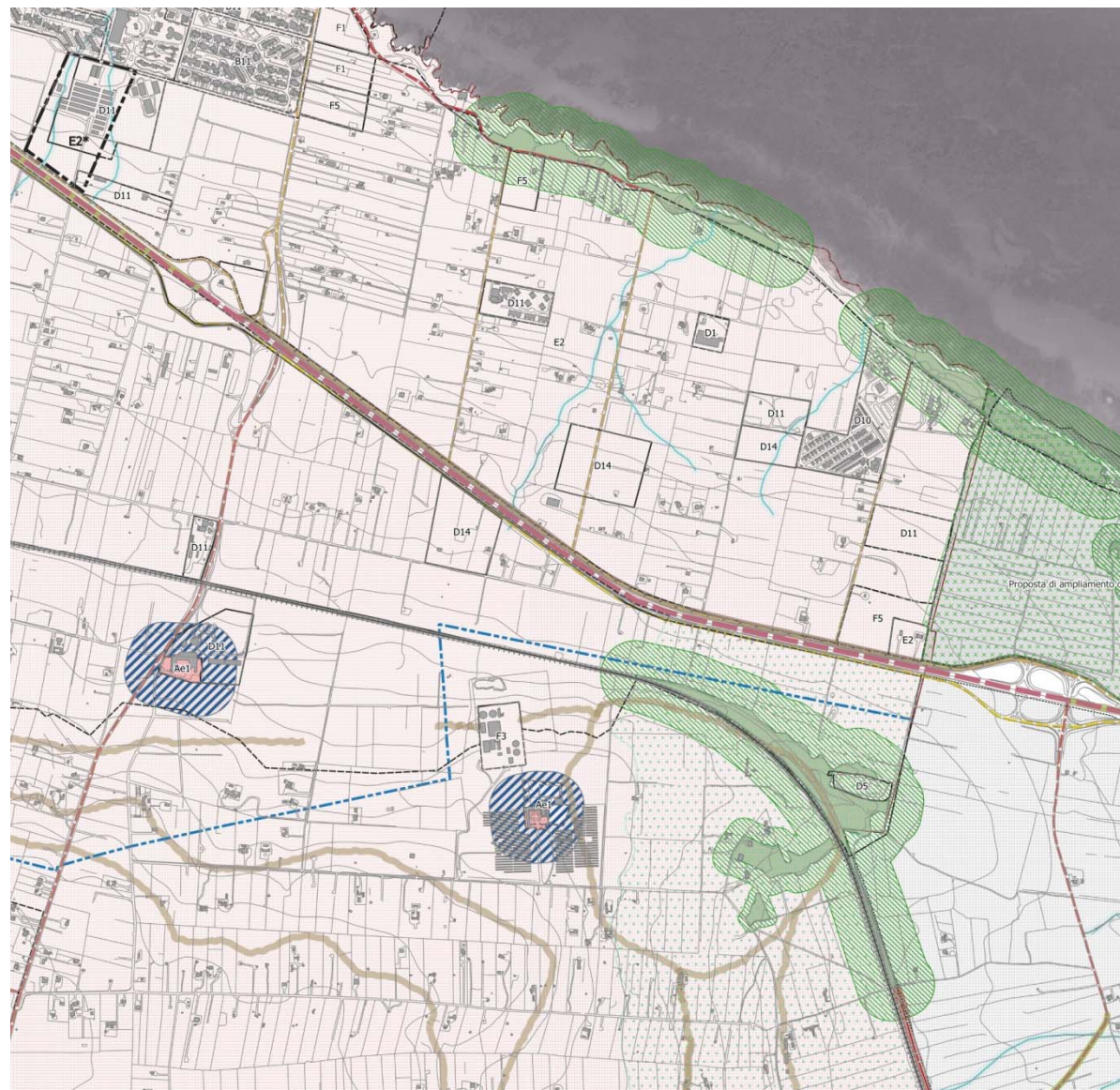
Localizzazione		SS379 fino a Santa Sabina
PUG	Z.T.O.	Viabilità sovracomunale di importanza regionale
	NTA	Art. 90
PPTR	Componente del sistema di tutele	Strada Statale 379 — UCP - Strade panoramiche
	NTA	- art. 85 - 2) e art. 88
Note aggiuntive		Il PUG prevede a la realizzazione di due camper service dislocati lungo la complanare rivolta verso la costa, come ulteriori punti di pubblica fruizione con visuale sul paesaggio pugliese
Note		La SS379 è una strada sovra comunale di importanza regionale. Il PUG prevede la riqualificazione della complanare rivolta verso la costa, a servizio degli insediamenti costieri e sottoposta a maggior pressione nei mesi estivi. La sua riqualificazione contribuisce a creare contesti privilegiati, di pubblica fruizione, con visuale sul paesaggio pugliese.



6.3.2 Componenti dei valori percettivi

Scheda VP-02

Localizzazione		SS379 da Santa Sabina alla Riserva di Torre Guaceto
PUG	Z.T.O.	Viabilità sovracomunale di importanza regionale
	NTA	Art. 90
PPTR	Componente del sistema di tutele	Strada Statale 379 — UCP - Strade panoramiche
	NTA	- art. 85 - 2) e art. 88
Note aggiuntive		In questa zona la complanare serve il nuovo parcheggio della Riserva di Torre Guaceto, nel punto in cui arriva anche il percorso ciclabile, previsto dal PUG, proveniente dal centro urbano; il percorso ciclabile si snoda attraverso la zona E3*, definita dal PUG invariante strutturale
Note		La SS379 è una strada sovra comunale di importanza regionale. Il PUG prevede la riqualificazione della complanare rivolta verso la costa, a servizio degli insediamenti costieri e sottoposta a maggior pressione nei mesi estivi. La sua riqualificazione contribuisce a creare contesti privilegiati, di pubblica fruizione, con visuale sul paesaggio pugliese.



6.3.2 Componenti dei valori percettivi

Scheda VP-03

Localizzazione		SS16 dal centro abitato verso San Vito dei Normanni
PUG	Z.T.O.	<i>Viabilità sovracomunale di importanza regionale</i>
	NTA	Art. 90
PPTR	Componente del sistema di tutele	Strada Statale 16 BR — UCP - Strade panoramiche
	NTA	- art. 85 - 2) e art. 88
		Note La SS 16 di collegamento con San Vito dei Normanni viene valorizzata, nei termini previsti dalle direttive e dagli indirizzi delle componenti dei valori percettivi, dal PUG attraverso il grande parco lineare (F2.4 del PUG) che accompagna l'andamento dell'asse viario per circa un km e mezzo; potendo divenire una infrastruttura verde con punti attrezzati <i>“alla percezione privilegiata del paesaggio pugliese”</i>.



6.3.2 Componenti dei valori percettivi

Scheda VP-04

Localizzazione		Vari tratti all'interno del territorio comunale
PUG	Z.T.O.	Viabilità primaria
	NTA	Art. 90
PPTR	Componente del sistema di tutele	 UCP - Strade a valenza paesaggistica
	NTA	- art. 85 - 1) e art. 88
Note aggiuntive La strada attraversa la zona E3*, dei rilievi collinari e degli ulivi, definita dal PUG invariante strutturale		Note La strada Provinciale n. 34 scende dal centro abitato verso la costa seguendo un percorso di leggera discesa altimetrica; intorno alla quota altimetrica 50 s.l.m., dove la strada si interseca con la linea ferroviaria, il PUG prevede il recupero paesaggistico della ex cava per trasformarla in una arena all'aperto per spettacoli; una previsione di interesse generale che si sviluppa a margine di un tracciato viario dal quale, deviando brevemente "è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggio, naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica, e dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico".

